

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 19 MARZO 2019)

L'anno duemiladiciannove, il giorno di martedì diciannove del mese di marzo, alle ore 12,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MARZANO FLAVIA .....	<i>Assessora</i>
4 CAFAROTTI CARLO.....	<i>Assessore</i>	11 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
5 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	<i>Assessora</i>	12 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 DE SANTIS ANTONIO.....	<i>Assessore</i>		
7 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Cafarotti, Castiglione, Frongia, Marzano e Meleo.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariarosa Turchi.

(OMISSIS)

Entra nell'Aula l'Assessore Lemmetti.

(OMISSIS)

**Deliberazione n. 50**

**Addendum al Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed ÆQUA ROMA S.p.A. giusta delibera GC 132/2018, relativo all'affidamento delle attività di supporto alla U.O. Gestione delle entrate da contravvenzioni, in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace. Periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2020.**

**Premesso**

- che l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, attribuisce agli Enti Locali la possibilità di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nei limiti fissati dalla legge;
- che il medesimo articolo 52, al comma 5, lett. b), del D.lgs. n. 446/1997, prevede la possibilità di affidare, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate a soggetti terzi ivi comprese società interamente partecipate dal Comune stesso, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti, in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a condizione che: l'Ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la Società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; la Società svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 1° agosto 2005, è stata approvata la costituzione della società per azioni "Roma Entrate S.p.A." con capitale sociale interamente posseduto da Roma Capitale (denominata "Æqua Roma S.p.A.")

con successiva deliberazione A.C. n. 78/2010), avente ad oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria, extra tributaria e patrimoniale di Roma Capitale;

- che con Deliberazione n. 77 del 15 dicembre 2011, l'Assemblea Capitolina ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 27 e 28, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, il mantenimento della partecipazione totalitaria in "Æqua Roma S.p.A.", in quanto l'attività che ne costituisce l'oggetto sociale è strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di attuare un'efficiente ed efficace politica diretta all'accertamento, al controllo e al contrasto all'evasione delle entrate tributarie ed extra-tributarie;
- che al fine di garantire lo svolgimento delle attività relative alla gestione del procedimento sanzionatorio del Codice della Strada svolto dagli Ausiliari del Traffico nonché del contenzioso presso il Giudice di Pace, l'Amministrazione Capitolina - nel corso degli anni e da ultimo con deliberazione della Giunta Capitolina n. 301/2017 - ha ritenuto opportuno l'affidamento, attraverso il ricorso all'in house providing, di detti servizi ad ATAC S.p.A. fino al 30 giugno 2018;
- che con nota prot. QB/485333/2018 era stata predisposta la proposta di deliberazione di Giunta Capitolina che prevedeva l'affidamento a Æqua Roma S.p.A. le attività di supporto alla U.O. Gestione Entrate da Contravvenzioni in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico e al contenzioso presso il Giudice di Pace
- che nelle more di approvazione della proposta di deliberazione sopra citata, il Dipartimento Risorse Economiche, con Determinazione Dirigenziale prot. QB/749576/2018, ha prorogato fino al 31 ottobre 2018 ad ATAC S.p.A. lo svolgimento del servizio nel rispetto dell'art.4 lett. n) del precedente dettato contrattuale, approvato con deliberazione G.C. n. 301/2018, il quale prevedeva che Atac S.p.A. si impegnava "a non interrompere né sospendere i servizi, salvo cause di forza maggiore";
- che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 302 del 29 dicembre 2017 è stato approvato il Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Æqua Roma S.p.A. per lo svolgimento delle attività di supporto all'Amministrazione Capitolina nel settore del recupero evasione dei tributi ed alla gestione tributaria ed extra-tributaria, nonché nel settore Affissioni e Pubblicità, per il periodo dal 1/04/2017 al 31/03/2018, successivamente rinnovato dal 1° aprile 2018 al 31/12/2020 giusta delibera di G.C. n. 132 del 6 luglio 2018;
- che tale Contratto di servizio, firmato in data 30 luglio 2018 e registrato presso l'Agenzia delle entrate il 3 agosto 2018, rep 7054, sez 3, all'articolo 13 indica le modalità per le modifiche contrattuali nei casi in cui Roma Capitale intenda affidare ulteriori attività ad Æqua Roma;
- che, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 43/2018, l'Amministrazione ha espresso la volontà di accentrare e internalizzare progressivamente in unica struttura operativa, individuata nella società in-house Æqua Roma S.p.A., le attività di supporto afferenti le entrate di qualunque natura e i servizi ai cittadini ad esse connesse, ivi comprese le attività di riscossione coattiva, sotto la direzione e il coordinamento del Dipartimento Risorse Economiche, attività da individuarsi e svilupparsi, tra l'altro, nei seguenti ambiti:

- a) front office a supporto del Dipartimento Risorse Economiche nella gestione dei verbali di violazione delle norme al Codice della Strada e alle violazioni delle norme dei regolamenti capitolini;
- b) supporto al Dipartimento Risorse Economiche nelle attività del contenzioso sia tributario che civile, anche avvalendosi dei supporti telematici;
- c) supporto in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico e al contenzioso presso il Giudice di Pace;

### **rilevato**

che, alla luce della citata deliberazione della Giunta Capitolina n. 43/2018, che prevede come obiettivo strategico dell'Amministrazione capitolina l'accentramento e l'internalizzazione di tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie, si ritiene opportuno affidare ad Æqua Roma S.p.A. le seguenti attività di supporto:

- a) gestione dei ricorsi amministrativi, con riguardo al procedimento sanzionatorio per infrazioni al codice della strada elevate dagli ausiliari del traffico di competenza dell'UTG, sia con riguardo alle violazioni in materia di sosta, sia per ciò che concerne la materia relativa alla circolazione ed alla sosta sulle corsie riservate al trasporto pubblico ai sensi della legge n.127/97 art. 17 commi 132 e 133;
  - b) gestione dei ricorsi presso il Giudice di pace, in ordine alle attività scaturenti dalla presentazione, da parte dei possibili trasgressori, dei ricorsi ex art. 22 L.689/81, ex artt. 6 e 7 D.lg.vo 150/11 ed ex artt.615 e 617 c.p.c.;
  - c) lavorazione delle sentenze, delle spese di lite e dei precetti scaturenti dal sopra citato contenzioso, che abbia per oggetto l'impugnazione dei verbali elevati ai sensi del C.d.S dagli Ausiliari del Traffico e dal personale appartenente al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, nonché delle cartelle esattoriali contenenti gli stessi verbali e le ordinanze prefettizie derivanti dai ricorsi al Prefetto avverso i citati atti;
  - d) gestione di altre attività con specifico riferimento all'inserimento e al deposito atti ex art. 615 c.p.c., alla scansione documentale, al deposito ex D.Lgs.150-2011 e alla disamina dei profili di protocollo funzionali allo svolgimento delle attività affidate, laddove rilevi per la lavorazione dei processi oggetto;
- che è stata elaborata la relazione ai sensi e per gli effetti dell'art.192, comma 2, del Codice dei Contratti, con la quale, nel rendere le ragioni di fatto e di convenienza che giustificano l'affidamento in house, si dà conto della valutazione effettuata, dell'analisi relativa ai costi - anche mediante confronto con altre realtà territoriali - e della corrispondente qualità del servizio rispetto ad altre modalità di gestione, ossia delle ragioni per le quali il ricorso al mercato comparativamente non sia vantaggioso;
  - che l'affidamento di servizi da parte di Roma Capitale ad Æqua Roma S.p.A. non rientra nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in quanto la società è dotata dei requisiti di esclusione previsti al comma 1 dell'art. 5 del medesimo Decreto e segnatamente:
    - a. Roma Capitale esercita nei confronti di Æqua Roma S.p.A. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi che si traduce pertanto in un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società;
    - b. la totalità delle attività svolte da Æqua Roma S.p.A. è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati da Roma Capitale;
    - c. in Æqua Roma S.p.A. non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;

- che sono definiti strumentali all'attività degli Enti in funzione della loro *mission* tutti quei servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali;
- che l'art. 3 bis del Decreto Legge 31/08/2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125 ed espressamente richiamato dalla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 88/2013 di approvazione del bilancio previsionale 2013 e pluriennale per gli anni 2014 e 2015, dispone che le Amministrazioni pubbliche - al fine di assicurare il contenimento della spesa - possono provvedere alla revisione, con riduzione del prezzo, dei Contratti di Servizio stipulati con le Società ed Enti da esse controllati sia direttamente che indirettamente;
- che Roma Capitale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 16, comma 1, del D.L 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, ha approvato, con deliberazione di Giunta Capitolina n. 194/2014, il documento denominato "Analisi del disequilibrio finanziario e Piano di rientro di Roma Capitale";
- che, più specificamente, per quanto riguarda le Società partecipate, il suddetto piano triennale prevede le seguenti attività:
  - riduzione e riorganizzazione degli organismi partecipati di primo e di secondo livello;
  - razionalizzazione della spesa;
  - piano di efficientamento per le Società partecipate mantenute;
- che il piano di rientro prevede, tra l'altro, che nelle Società che erogano servizi strumentali venga avviata "*...una due diligence che consenta di pervenire sia ad una effettiva valutazione in merito alla coerenza tra le finalità perseguite dal Comune e la mission di tali strutture ... sia una attenta valutazione dei fabbisogni finanziari e di personale indispensabili per il perseguimento degli obiettivi, che saranno riassegnati a seguito di tale due diligence*";
- che nel piano di rientro è altresì previsto che "*... nelle more del completamento di tale attività di tipo strutturale ... diverse misure di contenimento della spesa e di ottimizzazione delle risorse saranno adottate e incorporate nei contratti di servizio ivi comprese il riallineamento dei profili retributivi a quelli vigenti all'interno dell'Amministrazione Capitolina*";

**considerato:**

- che sulla base dell'art. 24, comma 1, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, sono stati effettuati la ricognizione, l'aggiornamento del piano di razionalizzazione e la revisione straordinaria delle Società partecipate di Roma Capitale, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.53 del 28/09/2017.

**tenuto conto:**

- che Æqua Roma S.p.A. è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni disposti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 175/2016;
- che con nota prot. n. QB/2019/162229 la Direzione del Dipartimento Risorse Economiche ha richiesto ad Æqua Roma S.p.A. la condivisione del testo contrattuale - e la manifestazione di interesse all'affidamento per lo svolgimento dell'attività di

supporto alla U.O. Gestione delle entrate da contravvenzioni, in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace, per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2020;

- che Æqua Roma S.p.A., con nota n. 3490/2019, assunta al prot. n. QB/2019/168024, ha condiviso i termini della statuizione previsti dal dettato contrattuale ed ha manifestato l'interesse alla stipula per il periodo dal 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2020, concordando il relativo Disciplinare Tecnico;
- che, con Determinazione Dirigenziale prot. QB/749576/2018, il Dipartimento Risorse Economiche, nelle more dell'approvazione dell'addendum al contratto di cui al presente provvedimento, ha affidato, a decorrere dal 1° novembre 2018, le attività di supporto alla U.O. Gestione Entrate da Contravvenzioni in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico e al contenzioso presso il Giudice di Pace ad Æqua Roma S.p.A.;
- che, sulla scorta di detta Determinazione Dirigenziale, le attività sono state avviate da parte di Æqua Roma S.p.A. e, in ottemperanza ai dettami della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 43/2018, contestualmente è stata attivata una reingegnerizzazione dei processi e la definizione dei relativi meccanismi di controllo - i cui risultati sono già in parte recepiti nel Disciplinare Tecnico – in armonia con altre attività già effettuate da Æqua Roma S.p.A., nell'ambito del contratto di servizio vigente;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed il ricorrere dei presupposti di cui agli artt. 5 e 192;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 301/2017

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 302/2017

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 43/2018

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 132/2018

Visto lo Statuto di Roma Capitale.

#### **atteso che**

in data 12 febbraio 2019 il Direttore della Direzione Gestione dei procedimenti connessi alle Entrate Extra Tributarie- Dipartimento Risorse Economiche - ha espresso il parere che di seguito si riporta: *“Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”*

Il Direttore

f.to Antonella PALUMBO

in data 12 febbraio 2019 il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche ha attestato, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta

Il Direttore

f.to Stefano CERVI

in data 15 febbraio 2019 il Ragioniere Generale ad interim ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *“Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000,*

*n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla proposta di deliberazione in oggetto”*

il Ragioniere Generale ad interim

f.to Marcello CORSELLI

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

## LA GIUNTA CAPITOLINA

### DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

- di affidare alla Società *Æqua Roma S.p.A.* lo svolgimento delle attività di supporto alla Direzione Gestione dei procedimenti connessi alle Entrate Extra Tributarie in ordine alla gestione del procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace;
- di approvare lo schema di Addendum al Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società *Æqua Roma S.p.A.* (all. A), comprensivo del Disciplinare Tecnico (All. A. 1), allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, concernente l'affidamento delle attività di cui al punto precedente, per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2020;
- di dare atto che la spesa necessaria per il pagamento alla Società *Æqua Roma S.p.A.* del corrispettivo derivante dalle attività di supporto alla Direzione Gestione dei procedimenti connessi alle Entrate Extra Tributarie, in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace, pari ad un importo complessivo di Euro 4.396.923,76 comprensivo di IVA al 22%, così come stabilito all'articolo 8 dello schema di Contratto di Servizio, grava come segue:

per il periodo 1° gennaio 2019- 31 dicembre 2019:

Anno	C.d.R.	Posizione Finanziaria	Importo
2019	0PA	U1.03.02.15.999 0AEQ	€ 2.198.461,88

per il periodo 1° gennaio 2020- 31 dicembre 2020:

Anno	C.d.R.	Posizione Finanziaria	Importo
2020	0PA	U1.03.02.15.999 0AEQ	€ 2.198.461,88

- di dare atto che gli impegni di spesa saranno assunti mediante successiva determinazione dirigenziale del Dipartimento Risorse Economiche. Alle liquidazioni della spesa si provvederà mediante apposite determinazioni dirigenziali del

Dipartimento Risorse Economiche sulla base di fatture debitamente vistate dai funzionari responsabili dei servizi per l'attestazione del regolare svolgimento di ciascuna attività affidata, secondo le modalità previste nell'art. 9 dell'Addendum al Contratto di Servizio parte integrante del presente provvedimento.

ROMA



  
ÆQUA ROMA

ALLEGATO A

*Addendum al Contratto approvato con giusta delibera GC 132/2018*

*1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2020*

*rlb 7/3/2019*



## INDICE

- ARTICOLO 1 – Definizioni
- ARTICOLO 2 – Durata
- ARTICOLO 3 – Oggetto
- ARTICOLO 4 – Impegni di Aequa Roma S.p.A.
- ARTICOLO 5 – Impegni di Roma Capitale
- ARTICOLO 6 – Trattamento dati personali – Riservatezza
- ARTICOLO 7 – Monitoraggio e verifica dei risultati
- ARTICOLO 8 – Determinazione del Corrispettivo
- ARTICOLO 9 – Modalità di pagamento del corrispettivo
- ARTICOLO 10 – Modifiche
- ARTICOLO 11 – Organismo di vigilanza
- ARTICOLO 12 – Penalità
- ARTICOLO 13 – Controversie
- ARTICOLO 14 – Accordi con soggetti terzi
- ARTICOLO 15 – Trasparenza e Anticorruzione
- ARTICOLO 16 – Clausole di risoluzione espressa
- ARTICOLO 17 – Risoluzione e recesso
- ARTICOLO 18 – Spese contrattuali
- ARTICOLO 19 – Domicilio contrattuale
- ARTICOLO 20 – Responsabilità
- ARTICOLO 21 – Disposizioni Finali



Tra

- **Roma Capitale** con sede in Roma Campidoglio, Palazzo Senatorio, C.F. 0243870586, legalmente rappresentato dal Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, dott. Stefano Cervi, nominato con Ordinanza Sindacale n. 49 del 16/03/2018;

e

- **Æqua Roma S.p.A.**, con sede in Roma (Rm), Via Ostiense 131/L, capitale sociale €. 9.343.416,00 i.v., socio unico Roma Capitale, soggetta a direzione e coordinamento di Roma Capitale medesima, codice fiscale e P.IVA n. 08670661001, numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Roma 08670661001, n. iscrizione al R.E.A. n. 1110344, nella persona del Presidente dott. Paolo Valle, nato a Genova il 4 dicembre 1958, domiciliato per la carica ove sopra, nominato con Ordinanza Sindacale n. 98 del 28/06/2017;

Si stipula e si conviene quanto segue

#### ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI

1. Ai sensi del presente Addendum al Contratto si intende per:
  - a) **Roma Capitale**: il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche
  - b) **Parti**: Æqua Roma S.p.A. e Roma Capitale
  - c) **Dipartimento RE**: Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale;
  - d) **Æqua Roma**: Società Æqua Roma S.p.A.
  - e) **Direzione**: Direzione per la gestione dei procedimenti connessi alle entrate extra-tributarie
  - f) **UTG** : Ufficio Territoriale del Governo
  - g) **CdS**: Codice della Strada
  - h) **ZTL**: Zona a Traffico Limitato
  - i) **ACI**: Automobile Club d'Italia
  - j) **NCC**: Noleggio Con Conducente
  - k) **DDT**: Determinazioni Dirigenziali Telematiche
  - l) **GDP**: Giudice di pace
  - m) **AUX**: Ausiliari del Traffico
  - n) **RG**: Ruolo Generale
  - o) **M.C.T.C.**: Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione
  - p) **Contratto**: Contratto di servizio di cui alla delibera GC n. 132/2018, firmato in data 30 luglio 2018 e registrato presso l'Agenzia delle entrate il 3 agosto 2018, rep. 7054, sez 3;
  - q) **Addendum**: Appendice dedicata alla disciplina dei rapporti contrattuali in materia di

7/3/2019  
p21

supporto alla gestione del contenzioso introdotto davanti al Giudice di Pace e al Prefetto in opposizione ai verbali redatti dagli ausiliari del traffico, parte integrante del Contratto di servizio di cui alla delibera GC n. 132/2018, firmato in data 30 luglio 2018 e registrato presso l'Agenda delle entrate il 3 agosto 2018, rep. 7054, sez 3;

- r) **Disciplinare Tecnico:** documento – parte integrante dell'Addendum e, di conseguenza, del Contratto – contenente il dettaglio delle attività, degli obiettivi, delle penalità, nonché l'evidenza della sostenibilità;
- s) **Roma TPL:** Società esercente Trasporto Pubblico Locale;
- t) **Standard operativi:** standard, procedure, criteri operativi, nonché modelli destinati al pubblico o all'espletamento delle attività di rilevazione o controllo, formalmente condivisi tra Roma Capitale ed Æqua Roma o adottati da quest'ultima come pre-esistenti;
- u) **SAL:** Stato di Avanzamento Lavori.

#### ARTICOLO 2 – DURATA

1. Il presente Addendum regola i rapporti tra Roma Capitale e Æqua Roma S.p.A. nelle materie di cui agli articoli seguenti **dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020.**

#### ARTICOLO 3 – OGGETTO

1. Le attività oggetto del presente Addendum sono dettagliate nell'allegato Disciplinare tecnico e riguardano i servizi di supporto:
  - A) alla gestione dei ricorsi amministrativi, con riguardo al procedimento sanzionatorio per infrazioni al codice della strada elevate dagli ausiliari del traffico di competenza dell'UTG, sia con riguardo alle violazioni in materia di sosta, sia per ciò che concerne la materia relativa alla circolazione ed alla sosta sulle corsie riservate al trasporto pubblico ai sensi della legge n.127/97 art. 17 commi 132 e 133.
  - B) alla gestione dei ricorsi presso il Giudice di pace, in ordine alle attività scaturenti dalla presentazione, da parte dei possibili trasgressori, dei ricorsi ex art. 22 L.689/81, ex artt. 6 e 7 D.lg.vo 150/11 ed ex artt.615 e 617 c.p.c.
  - C) alla lavorazione delle sentenze, delle spese di lite e dei precetti scaturenti dal sopra citato contenzioso, che abbia per oggetto l'impugnazione dei verbali elevati ai sensi del C.d.S dagli Ausiliari del Traffico e dal personale appartenente al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, nonché delle cartelle esattoriali contenenti gli stessi verbali e le ordinanze prefettizie derivanti dai ricorsi al Prefetto avverso i citati atti;
  - D) alla gestione di altre attività con specifico riferimento all'inserimento e al deposito atti ex art. 615 c.p.c., alla scansione documentale, al deposito ex D.Lgs.150-2011 e alla disamina dei profili di protocollo funzionali allo svolgimento delle attività affidate, laddove rilevi per la lavorazione dei processi oggetto.
2. Il Disciplinare tecnico, allegato al presente Addendum, di cui costituisce parte integrante e



sostanziale, descrive, sulla base degli indirizzi del Dipartimento RE, la tipologia, le quantità e la qualità attesa dei servizi per il 2019 dei quali l'Addendum medesimo regola l'erogazione da parte di Aequa Roma, nonché ne dettaglia:

- a) gli obiettivi da raggiungere e i risultati attesi;
  - b) le procedure (standard operativi) da seguire per la corretta lavorazione di ogni singolo caso.
3. La pianificazione degli obiettivi e dei risultati da raggiungere nel corso del 2020, sarà oggetto di una specifica scheda del Piano delle attività di cui all'articolo 4 del Contratto vigente.

#### ARTICOLO 4 – IMPEGNI DI Aequa ROMA S.P.A.

1. Aequa Roma si impegna a svolgere con la necessaria competenza i servizi affidati. Fermo restando gli obblighi derivanti da altre disposizioni del presente Addendum, in particolare Aequa Roma S.p.A. si impegna:
  - a) a garantire che lo svolgimento delle attività oggetto di affidamento avvenga nel rispetto degli Standard Operativi già in uso al momento di stipula del presente Addendum, ovvero delle loro modifiche concordate nel corso della vigenza del Contratto;
  - b) ad organizzare la propria struttura aziendale e le operazioni connesse e strumentali allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento in modo efficiente e coordinato con l'attività amministrativa di Roma Capitale, avendo altresì cura di presidiare e verificare la correttezza dei comportamenti dei propri organi e dei propri dipendenti;
  - c) a non sospendere l'esecuzione delle prestazioni a motivo della pendenza di qualsiasi controversia, né a sollevare eccezioni o contestazioni se non dopo aver reso le prestazioni a suo carico;
  - d) a fornire a Roma Capitale la rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'invio puntuale dei report di monitoraggio e dei SAL, secondo le modalità stabilite nel sistema di monitoraggio;
  - e) a fornire ogni documentazione, chiarimento e certificazione riguardante le modalità operative messe in atto, a seguito delle richieste avanzate da Roma Capitale e dai Funzionari Responsabili dei Servizi;
  - f) a rispettare quanto stabilito dall'articolo 5 del Contratto.

#### ARTICOLO 5 – IMPEGNI DI ROMA CAPITALE

1. Roma Capitale, in linea con gli indirizzi recepiti nel Contratto e nel presente Addendum, assicura l'efficace conseguimento degli obiettivi previsti ed il contenimento dei costi amministrativi.
2. Roma Capitale opererà in conformità alla normativa legislativa e regolamentare di volta in volta applicabile, per consentire ad Aequa Roma S.p.A. di avviare e svolgere ciascuna attività oggetto dell'affidamento. In particolare, Roma Capitale si impegna a:

7/3/2019



- a) comunicare, in applicazione della normativa vigente in materia di responsabilità dirigenziale, il Funzionario Responsabile del Servizio per ciascuna attività affidata, che avrà il compito di fornire tutte le informazioni e gli elementi necessari per lo svolgimento delle attività in conformità agli Standard Operativi. Al Responsabile del Servizio saranno altresì affidati i compiti di verifica e controllo;
  - b) consentire ad Æqua Roma S.p.A. di fruire dei sistemi informatici utilizzati dalla Direzione, garantendo la fornitura costante di tutte le informazioni relative alle autorizzazioni utili e necessarie alla gestione dei procedimenti affidati;
  - c) garantire la collaborazione di tutti gli Uffici Capitolini e delle Aziende del Gruppo Roma Capitale agevolando, in particolare, l'accesso, nel numero necessario allo svolgimento delle attività affidate, a banche dati ed archivi cartacei detenuti o comunque utilizzati dall'Amministrazione Capitolina, ivi compreso l'inoltro degli aggiornamenti periodici del viario del Comune di Roma Capitale;
  - d) improntare il trattamento dei dati sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela alla riservatezza e dei diritti, ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.lgs. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali;
  - e) comunicare ad Æqua Roma S.p.A. con congruo anticipo le modifiche ai regolamenti o l'adozione di ordinanze che abbiano un impatto sull'esecuzione dei servizi;
  - f) verificare costantemente l'adeguatezza degli Standard Operativi di carattere generale, dei modelli di SAL e di report di monitoraggio;
  - g) esercitare i propri poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di Æqua Roma S.p.A., nel rispetto dell'autonomia operativa della Società;
  - h) assicurare il coordinamento delle attività di Æqua Roma S.p.A. con quelle degli altri enti esterni che esercitano funzioni nei settori afferenti alle attività oggetto del presente Addendum, (quali ATAC o Roma Servizi per la Mobilità);
  - i) mettere a disposizione, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Addendum da parte di Æqua Roma o di altra Società del Gruppo da questa indicata, spazi in uso a Roma Capitale (comprensivi di locali per l'archiviazione del materiale cartaceo), presso la sede di Via Ostiense 131L, per un numero massimo di 33 postazioni, comprensivi dei servizi accessori quali rete elettrica, infrastruttura di cablaggio informatico e telefonico, pulizia, guardiania, sicurezza;
  - j) adoperarsi per la smaterializzazione dei documenti in aderenza al Codice dell'Amministrazione Digitale evitando per quanto possibile di richiedere copie cartacee di documenti informatici e fornendo i documenti in forma digitale standard (PDF).
3. Roma Capitale si riserva la facoltà di valutare la reingegnerizzazione per l'ottimizzazione dei processi relativi all'acquisizione ottica dei soli documenti di cui esiste esclusivamente la copia cartacea, con l'intento di trasferire lo svolgimento di tutte le attività sulla propria piattaforma di gestione.
  4. Roma Capitale esercita il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la valutazione dei servizi affidati secondo le modalità descritte al successivo articolo 7, dedicato al sistema di monitoraggio.

**ARTICOLO 6 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI – RISERVATEZZA**

1. Æqua Roma S.p.A. è tenuta, anche per quanto riguarda le informazioni trattate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Addendum, all'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nel D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 che ha dettato "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation).

**ARTICOLO 7 – MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI**

1. Per consentire a Roma Capitale di monitorare i risultati raggiunti in itinere, i fattori e gli andamenti gestionali, nonché lo stato di avanzamento generale di tutti i lavori, Æqua Roma S.p.A. si impegna a fornire tutti i dati e le informazioni relativi ai processi, alla produzione e all'utilizzo delle risorse.
2. Le informazioni di monitoraggio sono riferite a tutte le attività affidate, come da articolo 3 del presente Addendum. Æqua Roma S.p.A. è tenuta a fornire a Roma Capitale la motivazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi attesi indicando i piani e le modalità di loro attuazione per il recupero di tali scostamenti.
3. Nel caso in cui si verificano situazioni di criticità per il raggiungimento dei risultati attesi ovvero esistano problematiche in materia di valutazione finale dei risultati, sulla cui soluzione le Parti non pervengano ad un accordo, è facoltà di una delle stesse di convocare in seduta straordinaria l'Organismo di Vigilanza, di cui all'articolo 14 del Contratto, per le opportune valutazioni di merito.

**ARTICOLO 8 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

1. Per le attività previste dal presente Addendum il compenso spettante ad Æqua Roma S.p.A. è stabilito in complessivi **€ 4.396.923,76** (quattromilionitrecentonovantaseimilanovecentoventitre/76) di cui:
  - a) **Euro 2.198.461,88** (duemilionicentonovantottomilaquattrocentosessantuno/88) IVA al 22% (ventidueper cento) **inclusa** di competenza 2019;
  - b) **Euro 2.198.461,88** (duemilionicentonovantottomilaquattrocentosessantuno/88) IVA al 22% (ventidueper cento) **inclusa** di competenza 2020;
2. Tali compensi sono determinati sulla base dei flussi di lavoro e degli altri fattori della produzione che caratterizzano le attività pianificate e tenendo conto dei risultati attesi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi richiesti.

7/31/2011  
P.L.B.



3. Il dettaglio della quantificazione dei corrispettivi è illustrato nel Piano di sostenibilità economico-finanziaria, allegato al presente Addendum.
4. Il corrispettivo di cui al comma 1 potrà essere oggetto di rideterminazione – in accordo tra le parti – a seguito di individuazione di eventuali costi che dovessero essere sostenuti da Roma Capitale, in luogo di Aequa Roma e/o in conseguenza a risparmi derivanti da efficientamento delle attività conferite.

#### ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Roma Capitale (Dipartimento RE), in attuazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 58/2015, si impegna a liquidare – in ratei mensili posticipati – il 90% del corrispettivo pattuito a fronte di rendicontazione mensile delle prestazioni erogate da parte di Aequa Roma, assicurando la regolarità dei flussi di cassa anche al fine di evitare all'affidatario il ricorso al credito o ad altre forme di finanziamenti.
2. Al fine di consentire l'efficiente espletamento delle attività aziendali, Roma Capitale, provvede alla liquidazione delle somme dovute ad Aequa Roma entro 15 giorni dal ricevimento della relativa fattura, secondo le disposizioni della Delibera di Giunta Capitolina n. 58 del 6/3/2015, salvo eventuali contestazioni in merito alle prestazioni fornite e ove non ostino norme di legge.
3. Con cadenza mensile, sulla base della rendicontazione fornita, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Società, Roma Capitale procederà alla verifica delle attività svolte e a formulare, entro 60 giorni dal ricevimento, eventuali contestazioni in merito alle prestazioni rese. La mancata corrispondenza e congruità delle prestazioni comporta il conseguente avvio della procedura di cui al successivo articolo 13, per l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 12.
4. Il saldo pari al 10% del corrispettivo annuo sarà liquidato dal Dipartimento RE solo al termine della verifica dei risultati di cui al precedente articolo 7.
5. La liquidazione del saldo sarà effettuata nelle seguenti misure:
  - del 100% nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia uguale o superiore al 90% del Punteggio prefissato totale (\*);
  - del 80% nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia compreso fra il 75% e il 89% del Punteggio prefissato totale;
  - del 50% nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia compreso fra il 50% e il 74% del Punteggio prefissato totale;
  - nel caso in cui il Punteggio raggiunto totale sia inferiore al 50% del Punteggio prefissato totale non sarà riconosciuto alcun importo a saldo delle prestazioni annue.

(\*) Per la definizione di Punteggio raggiunto totale e Punteggio prefissato totale si fa riferimento a quanto specificato nel Disciplinare Tecnico.

full 7/3/2019

**ARTICOLO 10 – MODIFICHE CONTRATTUALI**

1. Il presente Addendum è stato elaborato ai sensi dell'articolo 13 – Modifiche Contrattuali del Contratto, i cui contenuti si intendono qui richiamati espressamente.

**ARTICOLO 11 – ORGANISMO DI VIGILANZA**

1. Per quanto attiene le attività oggetto del presente Addendum la competenza è attribuita all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'articolo 14 del Contratto.

**ARTICOLO 12 – PENALITÀ**

1. Roma Capitale, in caso di inadempienze alle previsioni contrattuali da parte di Æqua Roma, si riserva di applicare specifiche penali.
2. Potranno essere applicate penali fino a € 9.000,00 (novemila/00) per ciascuna inadempienza accertata in ordine agli obblighi contrattuali di cui al presente Addendum, ivi compresi gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza. L'entità delle penali è stabilita in misura proporzionale come indicato nell'allegato Disciplinare Tecnico, alla voce "Sistema Sanzionatorio", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Addendum.
3. L'ammontare delle penali, che non può superare il 3% (treper cento) del compenso di cui al precedente articolo 8 per ciascuna annualità ivi prevista, verrà trattenuto all'Azienda, da parte del Dipartimento RE, in unica soluzione, sul primo pagamento utile.
4. Æqua Roma, nella sua autonomia aziendale, dovrà determinare il meccanismo di ripartizione delle penali comminate, incidendo sulle parti variabili delle retribuzioni dei dirigenti, senza che le penali comminate incidano sul bilancio capitolino.
5. Non saranno comunque applicate penali per violazione agli impegni contrattuali derivanti da mancato adempimento dei propri obblighi contrattualmente assunti, da cause di forza maggiore o da altri eventi non prevedibili e governabili da parte di Æqua Roma.

**ARTICOLO 13 – CONTROVERSIE**

1. Nel caso di contestazioni sulla interpretazione delle norme contrattuali, con particolare riguardo alla fase di verifica dei risultati e alla determinazione delle penali applicabili, ed in ogni altro caso previsto nel presente Addendum si segue quanto disciplinato dall'articolo 16 del Contratto.
2. Per tutte le vertenze e controversie, non composte altrimenti, in ordine all'esecuzione del presente Addendum, è competente il Foro di Roma.

*p.l.l. 7/3/2019*



**ARTICOLO 14 – ACCORDI CON SOGGETTI TERZI**

1. Al fine di garantire la continuità dei servizi relativi alla gestione dei procedimenti sanzionatori ed il subentro nell'effettuazione delle attività inerenti al procedimento sanzionatorio e al relativo contenzioso, Æqua Roma potrà avvalersi del supporto di soggetti qualificati, previa autorizzazione di Roma Capitale.
2. Per quanto riguarda altri accordi con soggetti terzi vigono le disposizioni dell'articolo 17 del Contratto.

**ARTICOLO 15 – TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE**

1. La Società è obbligata, nello svolgimento del rapporto contrattuale, ad attenersi rigorosamente alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nella legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge Anticorruzione) e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i., anche in relazione alle linee generali dettate da Roma Capitale e alle direttive formulate, di volta in volta, dal Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, così come disciplinate dall'articolo 18 del Contratto.

**ARTICOLO 16 – CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA**

1. Il presente Addendum potrà essere risolto di diritto da Roma Capitale secondo quanto stabilito dall'articolo 19 del Contratto.

**ARTICOLO 17 – RISOLUZIONE E RECESSO**

1. Roma Capitale potrà esercitare la facoltà di risoluzione o di recesso per quanto attiene il presente Addendum secondo quanto stabilito dagli articoli 19 e 20 del Contratto.

**ARTICOLO 18 – SPESE CONTRATTUALI**

1. Il presente Addendum è redatto in tre esemplari, di cui uno conservato presso Roma Capitale (Dipartimento RE), uno presso Æqua Roma S.p.A., uno depositato per la registrazione fiscale, ai sensi dell'articolo 4 della tariffa – parte II allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Addendum sono a carico di Æqua Roma S.p.A.

15/3/2019  
Bell A. S. L.

**ARTICOLO 19 – DOMICILIO CONTRATTUALE**

1. Ogni comunicazione e notificazione a Roma Capitale si intende validamente effettuata per il Dipartimento RE – presso il Dipartimento Risorse Economiche – Via Ostiense 131/L – 00154 Roma.
2. Ogni comunicazione e notificazione ad Æqua Roma S.p.A. si intende validamente effettuata presso la sede legale ed operativa sita in Roma, Via Ostiense 131/L – 00154 Roma.

**ARTICOLO 20 – RESPONSABILITÀ**

1. La Società assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da persone e/o cose, in dipendenza di azioni od omissioni ad essa direttamente ed esclusivamente imputabili e comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Addendum.
2. Il mancato e/o inesatto adempimento ad una o più delle attività affidate con il presente Addendum, che cagioni danni all'Amministrazione capitolina comporterà la responsabilità della Società. La medesima risponde direttamente delle proprie attività, manlevando Roma Capitale da qualsiasi pretesa risarcitoria da parte di terzi.

**ARTICOLO 21 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Addendum, si rimanda al capitolato generale in materia di appalti di servizi ed alle specifiche norme di legge in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile e quelle che eventualmente interverranno a modifica e integrazione delle normative richiamate.
2. Tutti gli articoli del Contratto di servizio firmato in data 30 luglio 2018 e registrato presso l'Agenzia delle entrate il 3 agosto 2018, rep 7054, sez 3 – di cui il presente Contratto costituisce Addendum – si intendono qui richiamati e confermati espressamente.

Roma, li \_\_\_\_\_

**ROMA CAPITALE****Dipartimento Risorse Economiche**  
\_\_\_\_\_**Æqua Roma S.p.A.**  
\_\_\_\_\_15/3/2019  
P. Hill



ALLEGATO A1

***Addendum al Contratto approvato con giusta delibera GC 132/2018***

***1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2020***

**Disciplinare tecnico**



## INDICE

Premessa .....	3
Le attività e i processi affidati .....	4
I flussi procedurali .....	6
Il sistema di monitoraggio e valutazione .....	21
Tempi ottimali di lavorazione per ciascun processo .....	23
Indicatori di risultato .....	23
Modalità di calcolo del punteggio .....	25
Il sistema sanzionatorio .....	26
Vincoli quantitativi per indicatori e penali .....	27
Sostenibilità economico-finanziaria .....	28



**PREMESSA**

La pianificazione contrattuale delle attività è stata effettuata con riferimento al periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019, considerando i processi, di seguito dettagliati, svolti a supporto delle attività del Dipartimento Risorse Economiche.

La pianificazione degli obiettivi e dei risultati da raggiungere nel corso del 2020, come previsto dall'articolo 3 dell'Addendum, sarà oggetto di una specifica scheda del Piano delle attività di cui all'articolo 4 del Contratto vigente.

Æqua Roma S.p.A. è una società *in house* con socio unico Roma Capitale, che ha nel proprio fine istituzionale lo svolgimento di tutte le attività di accertamento, liquidazione e riscossione anche coattiva delle entrate tributarie e extra-tributarie anche accessorie quali il supporto al processo Sanzionatorio relativo alle violazioni al Codice della Strada.

Il presente documento costituisce parte integrante del Contratto, avendo verificato l'attualità degli obiettivi di risultato in esso contenuti.

Il presente Disciplinare tecnico è suddiviso in quattro sezioni:

- 1) Dettaglio delle **attività e dei processi affidati**, di cui all'oggetto dell'Addendum (articolo 3).
- 2) Obiettivi e indicatori di misurazione dei risultati attesi. Al fine di consentire il **monitoraggio e la valutazione** dell'operato (Articolo 7 dell'Addendum) sono stati definiti indicatori idonei a rappresentare, in modo sintetico ed omogeneo i risultati raggiunti in termini quantitativi, di qualità e di efficienza dei processi.
- 3) **Sistema sanzionatorio - penalità** (Articolo 12 dell'Addendum).
- 4) **Sostenibilità** del Contratto da parte di Æqua Roma. All'interno di questa sezione vengono riportate le risultanze dell'analisi dei costi in relazione ai processi/sottoprocessi di servizio e per voce di costo economica, seguendo la classificazione dettata dal codice di Corporate Governance per la rendicontazione trimestrale al Socio.



**LE ATTIVITÀ E I PROCESSI AFFIDATI**

Le attività oggetto dell'Addendum sono dettagliate nel presente Disciplinare tecnico, parte integrante dello stesso e riguardano i servizi di supporto:

- a) la gestione dei ricorsi amministrativi, con riguardo al procedimento sanzionatorio per infrazioni al codice della strada elevate dagli ausiliari del traffico di competenza dell'UTG, sia con riguardo alle violazioni in materia di sosta, sia per ciò che concerne la materia relativa alla circolazione ed alla sosta sulle corsie riservate al trasporto pubblico ai sensi della legge n.127/97 art. 17 commi 132 e 133.
- b) la gestione dei ricorsi presso il Giudice di pace, in ordine alle attività scaturenti dalla presentazione, da parte dei possibili trasgressori, dei ricorsi ex art. 22 L.689/81, ex artt. 6 e 7 D.lg.vo 150/11 ed ex artt.615 e 617 c.p.c.
- c) la lavorazione delle sentenze, delle spese di lite e dei precetti scaturenti dal sopra citato contenzioso, che abbia per oggetto l'impugnazione dei verbali elevati ai sensi del C.d.S dagli Ausiliari del Traffico e dal personale appartenente al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, nonché delle cartelle esattoriali contenenti gli stessi verbali e le ordinanze prefettizie derivanti dai ricorsi al Prefetto avverso i citati atti;
- d) la gestione e la disamina dei profili di protocollo funzionali allo svolgimento delle attività affidate, laddove necessiti per la lavorazione dei processi in oggetto.

Più in particolare il supporto richiesto dal Dipartimento Risorse Economiche concerne l'archiviazione documentale degli avvisi di accertamento cartacei e redatti con palmare, il popolamento delle banche dati della U.O., la gestione della ricorsistica introdotta davanti al Prefetto, nonché la gestione della trasmissione e della lavorazione degli atti inerenti ai procedimenti giudiziari, con particolare riferimento ai ricorsi avverso verbali elevati dagli ausiliari del traffico e agli atti di citazione in opposizione a cartelle esattoriali ed atti successivi, nonché la liquidazione delle spese di lite in caso di soccombenza dell'Amministrazione.

Le attività si concretizzano, per il supporto al procedimento sanzionatorio del C.d.S. afferente ai verbali elevati dagli ausiliari del traffico, nelle seguenti azioni:

- a) scansione degli accertamenti di violazione per la successiva archiviazione documentale, caricamento del tracciato record di un file di testo degli avvisi redatti a mezzo palmare, per il deposito in banca dati della U.O.;
- b) presa in carico dei ricorsi indirizzati all'Ufficio Territoriale del Governo, istruttoria con verifica di autorizzazioni, permessi, determinazioni dirigenziali, controllo denunce e licenze, richiesta di controdeduzioni;
- c) suddivisione dei ricorsi in base alla valutazione delle eccezioni avanzate e dell'istruttoria e successive stampa e consegna all'U.T.G. delle proposte di ingiunzione, di archiviazione e di inammissibilità.



Per il supporto alla gestione del contenzioso presso il Giudice di Pace le attività si concretizzano nelle seguenti azioni:

- a) smistamento e suddivisione, per la successiva consegna alla U.O., di tutti gli atti notificati dall'UNEP a Roma Capitale, compresi quelli inerenti al contenzioso in delega dalla Prefettura, presso l'Avvocatura Capitolina;
- b) trascrizione memorie difensive per fascicoli riguardanti ricorsi in opposizione a verbali elevati dagli ausiliari del traffico e conseguente collazione dei fascicoli;
- c) deposito di tutti i fascicoli di competenza del Servizio Contenzioso della U.O., presso le cancellerie del Giudice di Pace;
- d) inserimento dati inerenti agli atti di citazione introdotti ex art.615 c.p.c. nell'agenda legale informatizzata in dotazione al Servizio Contenzioso della U.O.;
- e) lavorazione dei fascicoli per i procedimenti a partire dal valore più alto, fino a concorrenza della percentuale del 50%, ovvero pari al 60% della totalità del valore economico dei fascicoli pervenuti;
- f) lavorazione di tutte le sentenze scaturite da procedimenti introdotti ex artt.22 e 23 l.689/81, ex D.lg.vo 150/11 ed ex artt.615 e 617 c.p.c. ; lavorazione dei biglietti di cancelleria con esito per gli atti di citazione e per i ricorsi in opposizione ad atti di importi superiori ad euro mille;
- g) disamina delle posizioni su protocollo relative ai rapporti con l'Avvocatura;
- h) richiesta fatture agli avvocati e attività di call center, inserimento dati nei sistemi informatici finalizzato all'elaborazione delle determinazioni dirigenziali di liquidazione spese di lite nei casi di soccombenza dell'Amministrazione;
- i) lavorazione di pignoramenti e precetti a seguito di verifica di eventuali precedenti pagamenti da parte dell'Amministrazione;

Per il corretto svolgimento delle attività risultano inoltre indispensabili:

- a) la cura dei rapporti con gli avvocati, al fine di assicurare agli stessi adeguata assistenza nelle procedure di liquidazione delle spese di lite, garantendo all'Amministrazione un'accurata verifica delle posizioni già oblate;
- b) un'attività di analisi e studio necessaria per suggerire il miglioramento e l'implementazione delle procedure informatizzate di lavorazione degli atti;
- c) l'individuazione della più idonea linea di difesa utilizzando le comparse di costituzione e risposta elaborate dalla U.O.;
- d) l'innovazione e lo sviluppo continui del complesso delle attività affidate, con l'obiettivo di



accrescere l'efficienza dei processi, di aumentare la qualità della gestione e dei controlli, nonché di migliorare costantemente l'attività di supporto alla U.O.

L'insieme di tali attività può essere rappresentato in base ai processi di produzione attraverso lo schema riportato in figura, che riporta nella terza colonna i flussi procedurali concordati per lo svolgimento dei processi affidati. L'insieme di tali flussi procedurali è definito Standard Operativo ed ha l'obiettivo di illustrare e descrivere tutte le attività amministrative che costituiscono i processi di lavorazione in ottemperanza e applicazione del contratto di servizio stipulato tra Aqua Roma e Roma Capitale, per il supporto alla gestione del contenzioso scaturente dal processo sanzionatorio in materia di codice della strada.

MACRO AREA	PROCESSO	FLUSSO
A GESTIONE RICORSI AMMINISTRATIVI	A1 Gestione procedimento sanzionatorio	1 - Acquisizione avvisi di accertamento
	A2 Gestione ricorsi amministrativi	2 - Acquisizione ricorsi
		2.1 - Lavorazione ricorsi per le «Sue determinazioni»
		2.2 - Lavorazione ricorsi inammissibili
		2.3 - Lavorazione ricorsi da archiviare
		2.4 - Lavorazione ricorsi da respingere
B GESTIONE RICORSI PRESSO IL GIUDICE DI PACE	B1 Gestione acquisizione documentale contenzioso	3 - Acquisizione atti relativi al contenzioso
	B2 Gestione ricorsi ex D.Lgs 150/2001 avverso verbali di accertamento di violazione elevati da ausiliari del traffico e verbali redatti ai sensi dell'art. 126bis	4 - Lavorazione ricorsi
	B3 Gestione atti di citazione introdotti ex artt. 615 e 617 c.p.c. avverso cartelle esattoriali e atti successivi	5 - Lavorazione atti di citazione
C GESTIONE ESITI CONTENZIOSO	C1 Gestione sentenze	6 - Lavorazione sentenze
	C2 Gestione precetti	6.1 - Liquidazione spese di lite
	C3 Gestione pignoramenti	7 - Lavorazione dei precetti
D ALTRE LAVORAZIONI	Inserimento Atti 615/Scansione/Deposito 615&D.Lgs.150-2011 ecc.	8 - Lavorazione dei pignoramenti
		Tabella 1 - Elenco dei profili di protocollo gestiti per tutte le lavorazioni

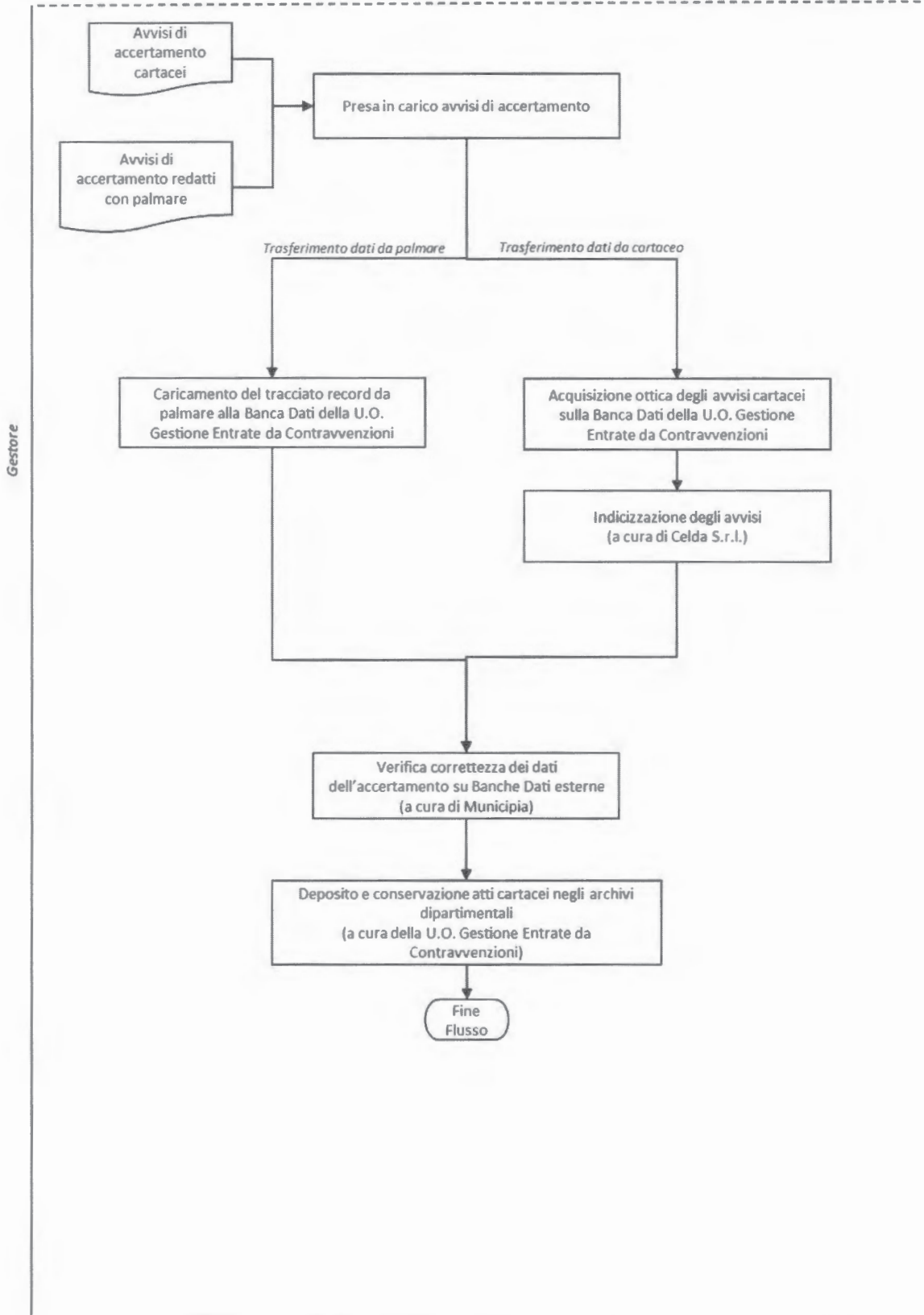




I flussi procedurali

PROCESSO A1 – Gestione procedimento sanzionatorio

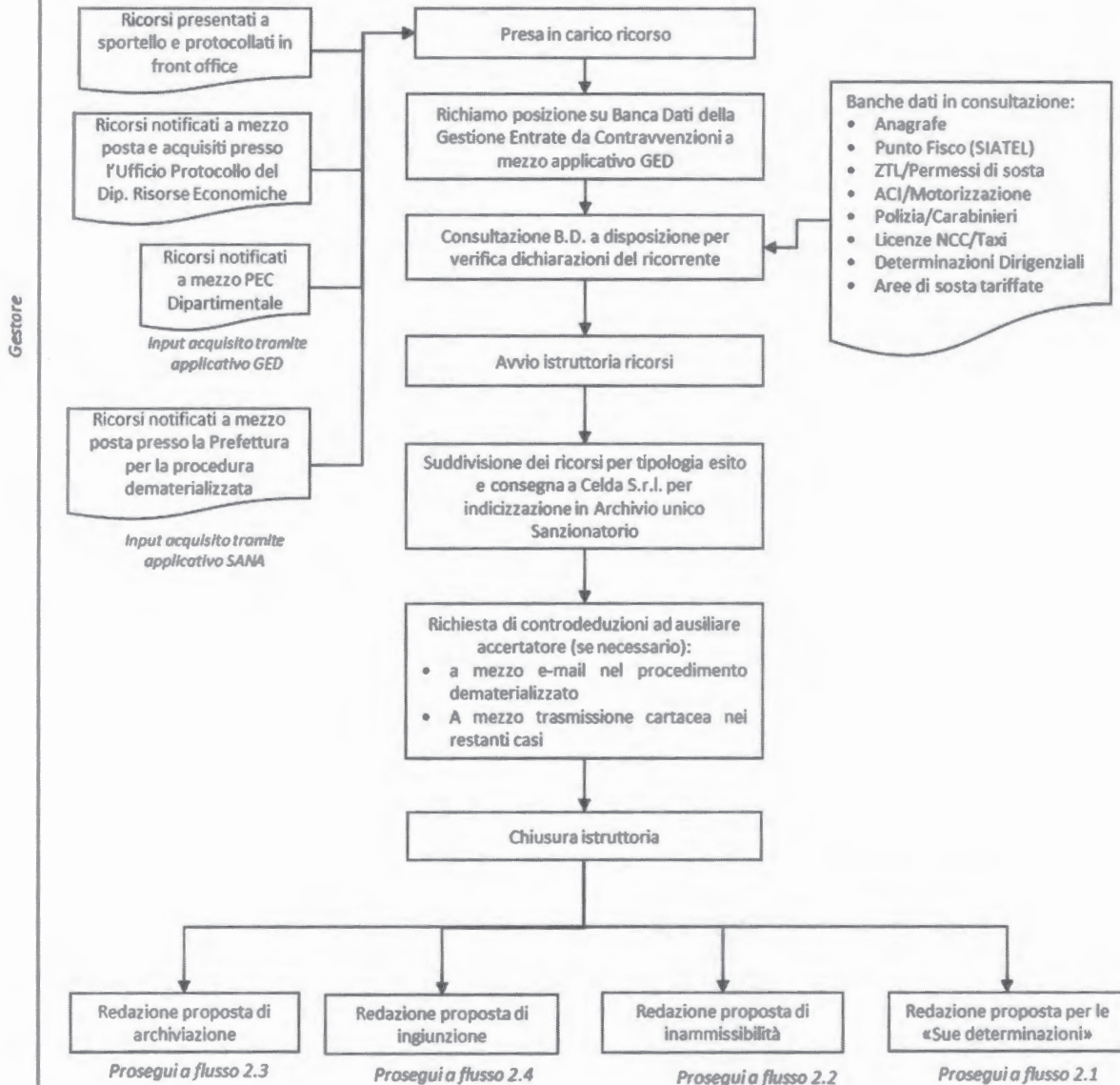
FLUSSO 1 – Acquisizione avvisi di accertamento





PROCESSO A2 – Gestione Ricorsi Amministrativi

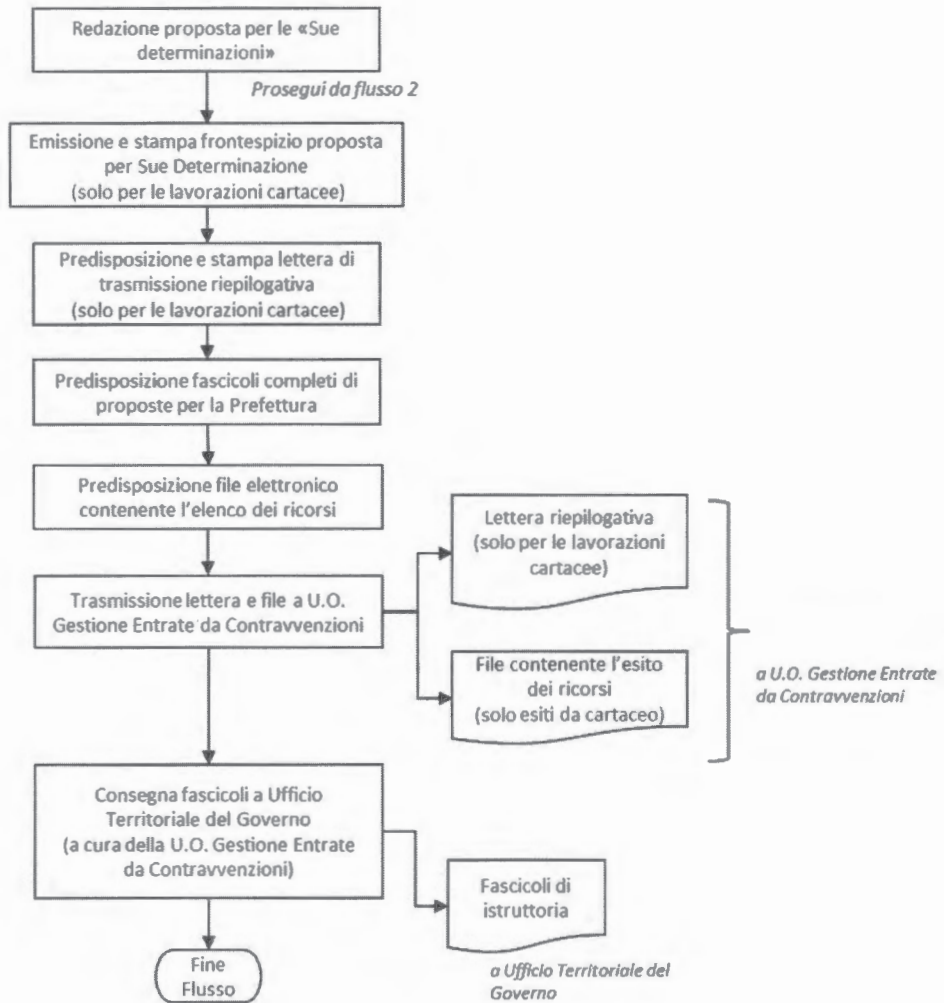
FLUSSO 2 – Acquisizione ricorsi



PROCESSO A – Gestione Ricorsi Amministrativi

FLUSSO 2.1 – Lavorazione ricorsi per le «Sue determinazioni»

Gestore

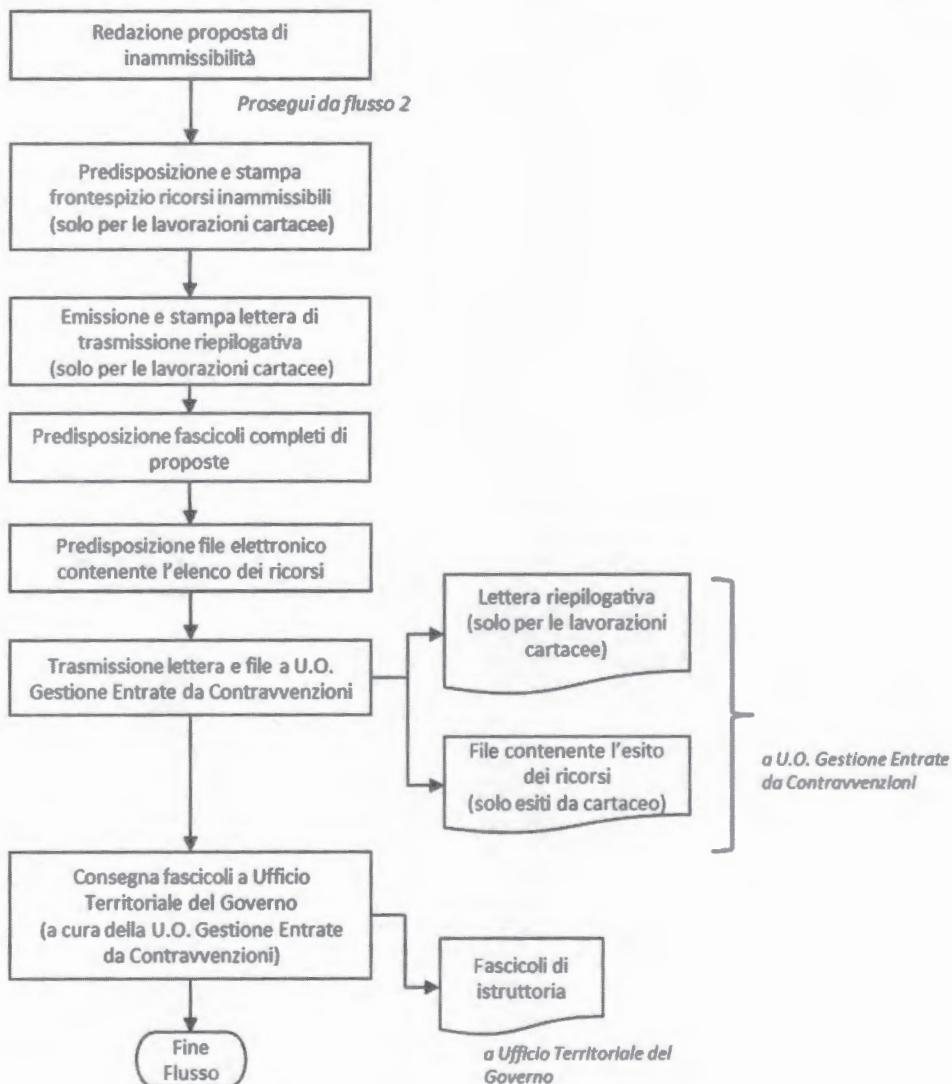




PROCESSO A – Gestione Ricorsi Amministrativi

FLUSSO 2.2 – Lavorazione ricorsi inammissibili

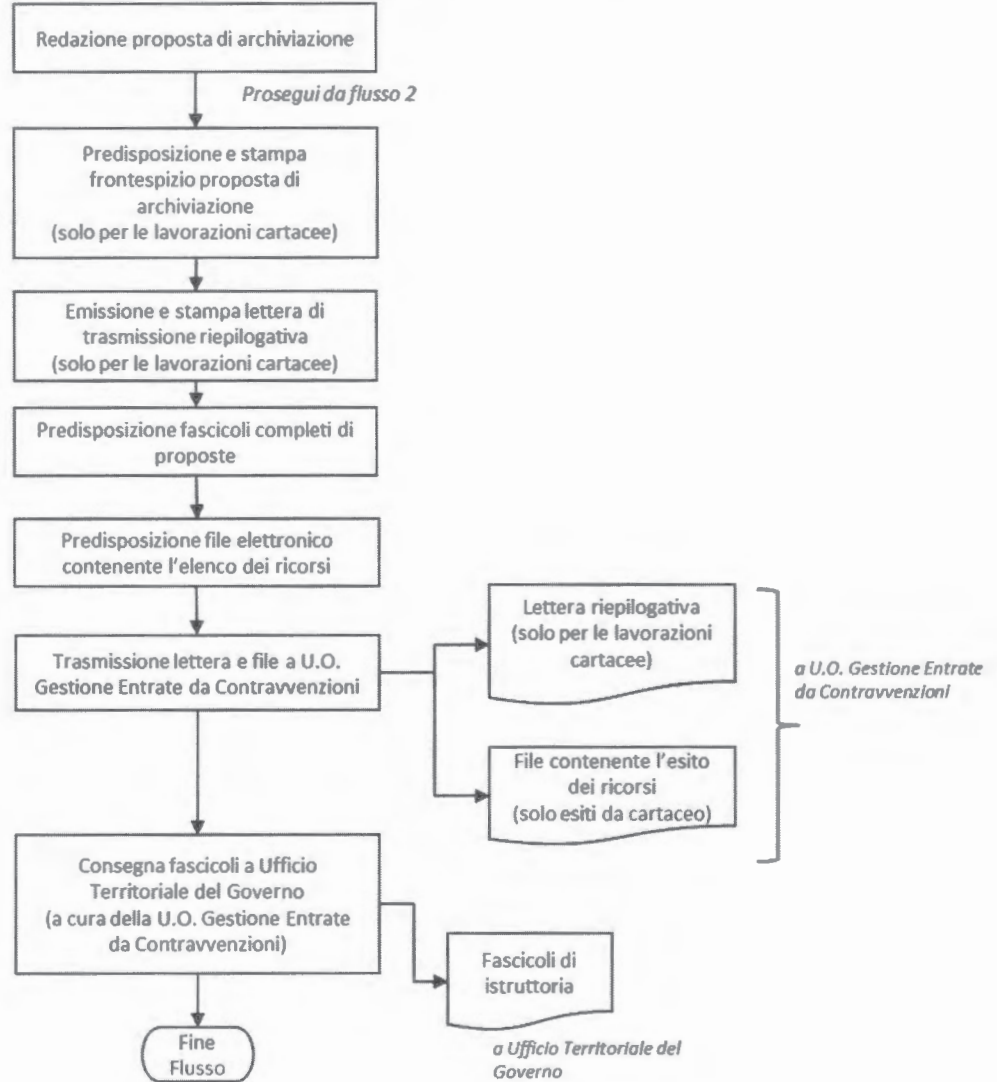
Gestore



PROCESSO A – Gestione Ricorsi Amministrativi

FLUSSO 2.3 – Lavorazione ricorsi da archiviare

Gestore

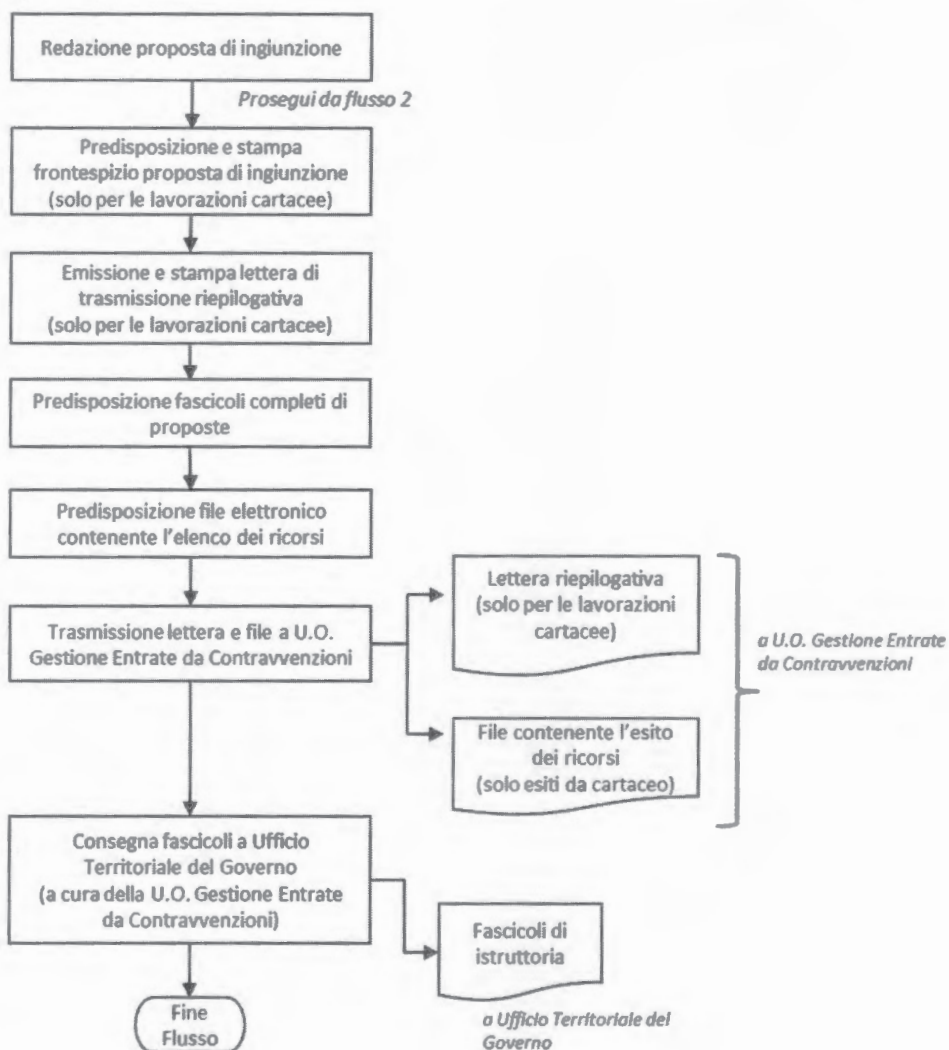




PROCESSO A – Gestione Ricorsi Amministrativi

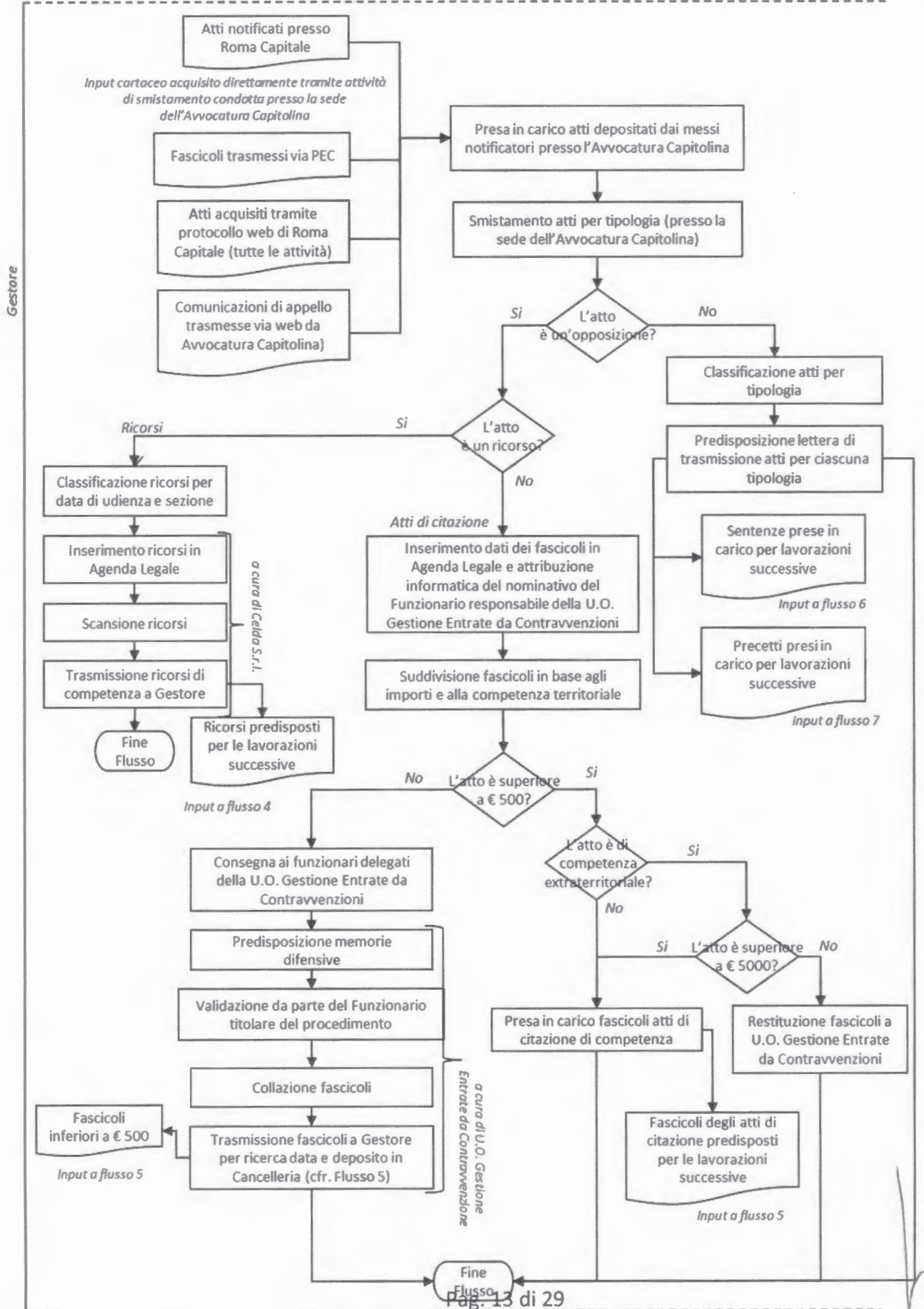
FLUSSO 2.4 – Lavorazione ricorsi da respingere

Gestore



PROCESSO B1 – Gestione acquisizione documentale contenzioso

FLUSSO 3 – Acquisizione atti relativi al contenzioso

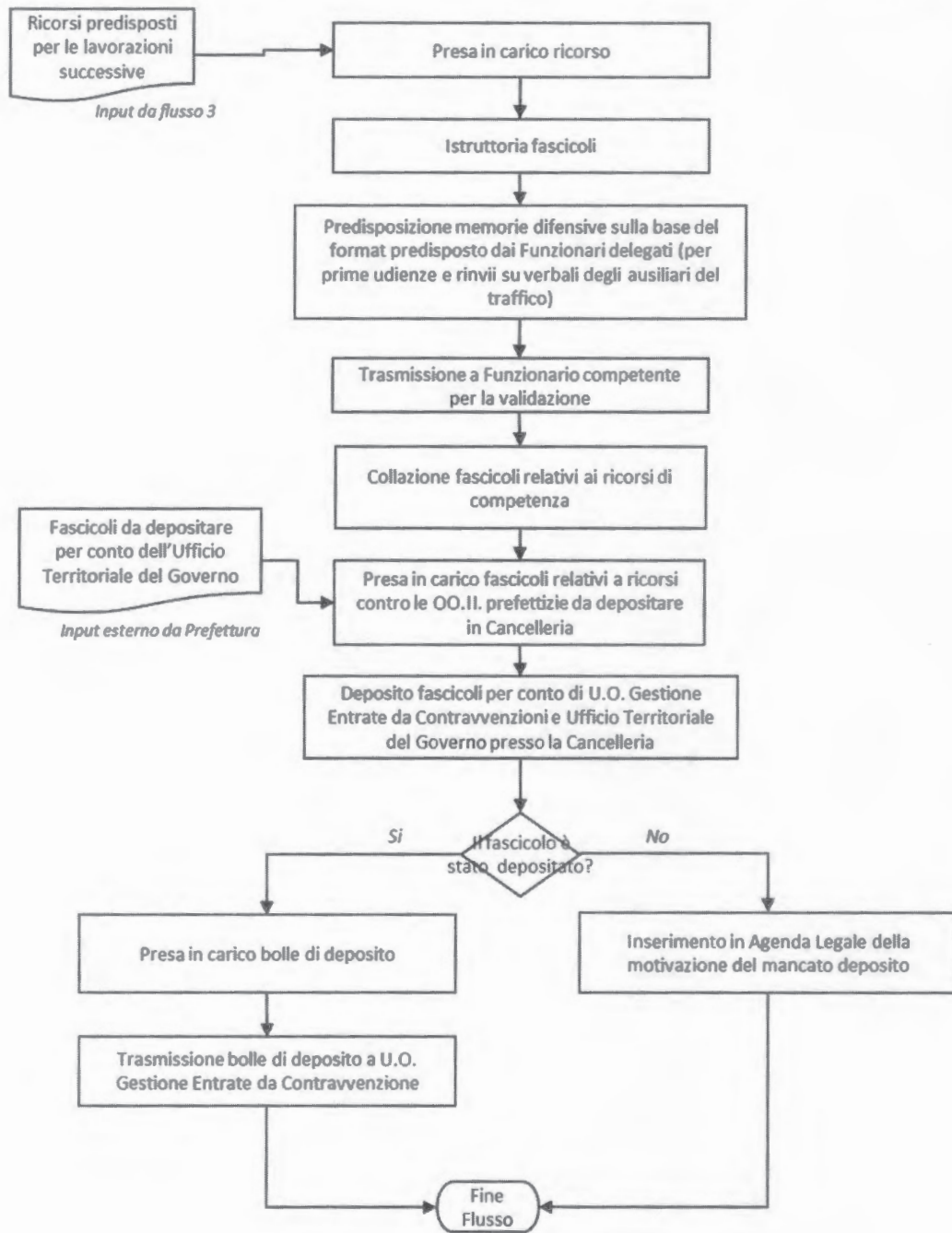




PROCESSO B2 – Gestione ricorsi ex D.Lgs 150/2001

FLUSSO 4 – Lavorazione ricorsi

Gestore

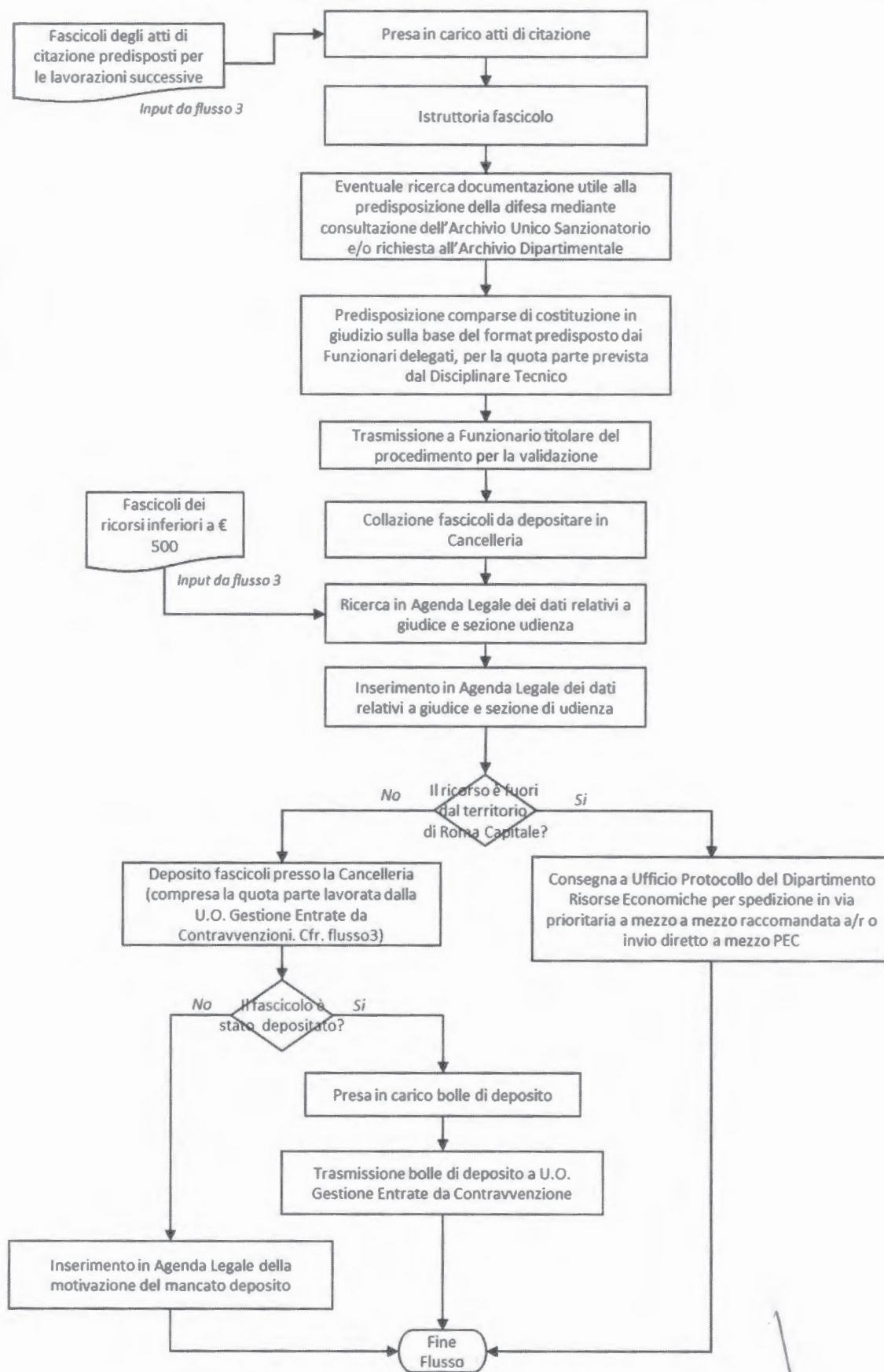




PROCESSO B3 – Gestione atti di citazione introdotti ex artt. 615 e 617 c.p.c

FLUSSO 5 – Lavorazione atti di citazione

Gestore

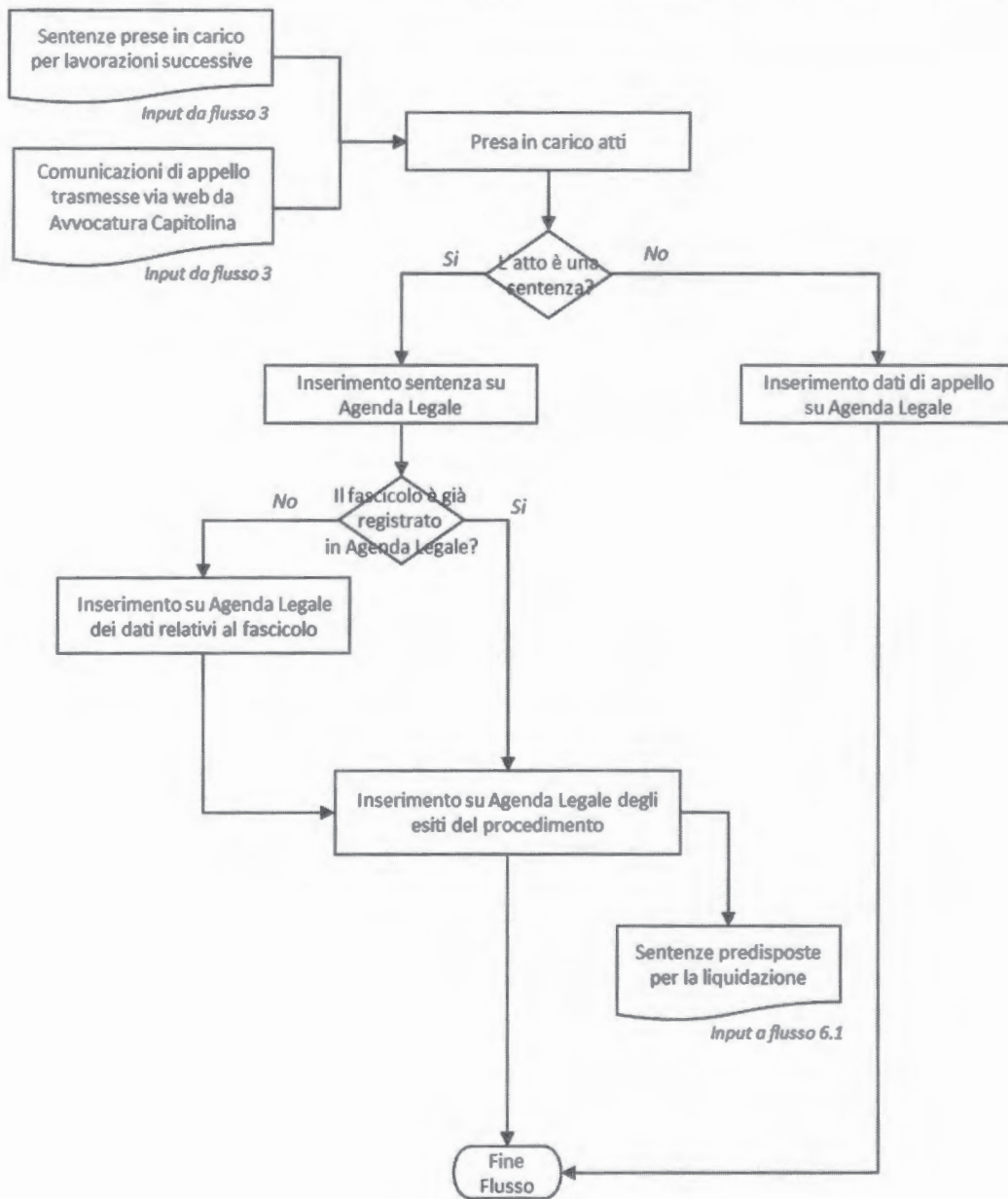




PROCESSO C2 – Gestione sentenze

FLUSSO 6 – Lavorazione sentenze

Gestore

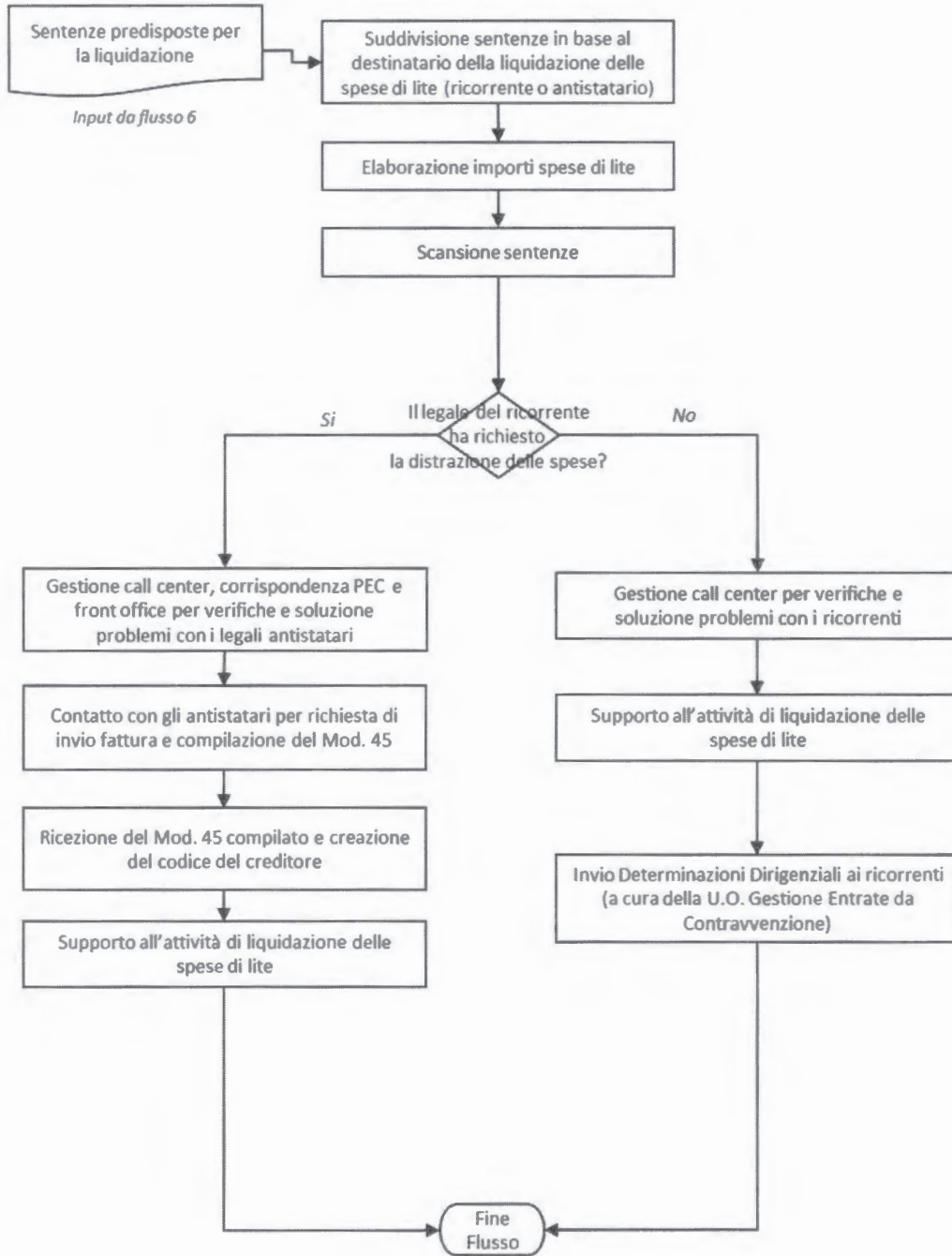




PROCESSO C2 – Gestione sentenze

FLUSSO 6.1 – Liquidazione spese di lite

Gestore

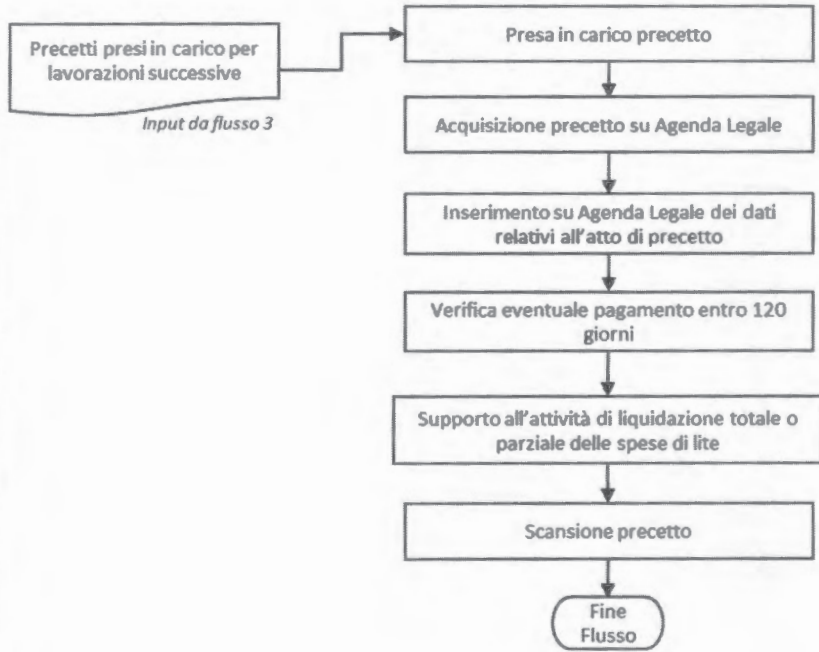




PROCESSO C2 – Gestione precetti

FLUSSO 7 – Lavorazione dei precetti

Gestore

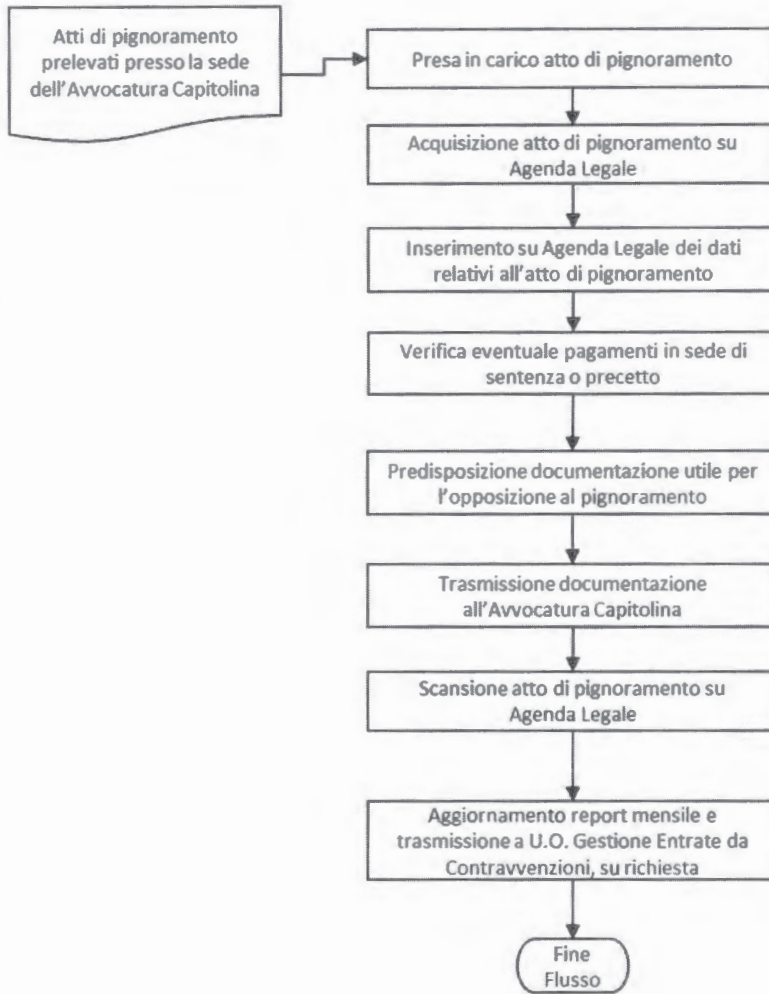




PROCESSO C3 – Gestione pignoramenti

FLUSSO 8 – Lavorazione dei pignoramenti

Gestore





Nella macro area "D – Altri processi" sono state inserite tutte le attività che, pur non avendo la necessità di essere rappresentate come flussi di processo, in quanto costituiscono, per la maggior parte, fasi di processi amministrativi svolti direttamente dal Dipartimento, sono ricomprese nell'oggetto del Contratto. La disamina dei protocolli funzionali allo svolgimento delle attività affidate riguarda i seguenti profili:

PROFILO	DESCRIZIONE
QBBCBB	Codice della Strada – Ausiliari del traffico
QBBFC	Spese di lite
QBBH	Contenzioso
QBBHG	Appelli
QBBHFA	Sentenze ATAC
QBBHFC	Atti di citazione ATAC

## IL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per l'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività, il Dipartimento Risorse Economiche impone ad Æqua Roma di fornire i dati e le informazioni necessarie per:

- il monitoraggio mensile delle quantità degli atti trattati;
- gli approfondimenti tematici e le analisi di specifici aspetti della gestione, entrambi da concordare preventivamente;
- la verifica dei risultati complessivi della gestione.

La conoscenza dei fattori della gestione attraverso il monitoraggio è ottenuta mediante l'invio mensile, entro il mese successivo a quello di riferimento, di un report contenente uno stato avanzamento lavori (SAL) sintetico su ciascun settore oggetto di pianificazione e di una eventuale relazione, in caso di criticità o eventi rilevanti o non prevedibili, che contiene il dettaglio delle principali evidenze da rendicontare.

Qualora Roma Capitale dovesse ritenere che le difformità riscontrate tra consuntivo e pianificazione pregiudichino il raggiungimento dei risultati finali attesi, ovvero dovesse ritenere non adeguate le azioni proposte o poste in essere da Æqua Roma per il superamento delle criticità, disporrà atti di indirizzo inderogabili per Æqua Roma sulle azioni da intraprendere per garantire un riallineamento con le attività programmate. In caso di controversie, si attivano le procedure previste dagli artt. 12 e 13 dell'Addendum.

Più nel dettaglio, il report mensile dovrà tendere ad illustrare le principali evidenze del periodo di riferimento e contenere:

- 1) le principali informazioni gestionali, quantitative e qualitative ivi comprese le eventuali criticità e le azioni pianificate per il loro superamento, al fine di evidenziare, in forma sintetica, l'andamento della produzione e gli eventuali scostamenti della stessa rispetto a quanto pianificato.
- 2) La descrizione delle attività svolte per ogni singola linea di intervento, comprende:
  - a) la quantificazione della produzione del periodo in termini di risultati parziali o finali;
  - b) l'impiego di fattori di produzione specifici aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel SAL;
  - c) le problematiche particolari riscontrate;
  - d) le soluzioni organizzative adottate.

Al report relativo al mese di dicembre verrà allegato il rapporto finale per la verifica degli indicatori.

Æqua Roma fornisce le informazioni ed i dati analitici concordati, necessari alle valutazioni di cui sopra. Roma Capitale, nell'attività di verifica, ha la facoltà di richiedere i chiarimenti, le specificazioni e i controlli necessari per validare la congruenza dei dati e la loro conformità agli obiettivi fissati.

Per la valutazione si concorda di adottare il seguente metodo di calcolo che stabilisce una scala graduata in base a tre principali elementi:

- l'attribuzione di un peso a ciascun settore di attività in modo che la valutazione sintetica sia ponderata in funzione delle priorità di risultato atteso;
- la costruzione delle batterie di indicatori per ciascun settore i cui pesi sono attribuiti in base alla significatività degli stessi sulla base di criteri non solo quantitativi, ma in grado di cogliere anche gli aspetti qualitativi misurabili di ciascun processo;
- la determinazione di una soglia minima di raggiungimento (60% del risultato atteso) al di sotto della quale il punteggio è stabilito pari a 0 (zero) e di una soglia massima (120% del risultato atteso) al di sopra della quale il punteggio è fissato al 120% di quello atteso.

Gli indicatori colgono, in modo sintetico, anche aspetti generali della gestione, all'interno dei quali includere quei processi per i quali l'individuazione di indicatori oggettivi è particolarmente complessa e tutti i processi trasversali di servizio che non producono risultati diretti per Roma Capitale, ma che concorrono alla realizzazione del piano di produzione.

In particolare sono stati elaborati indicatori in grado di rappresentare l'aderenza dei risultati rispetto all'obiettivo primario della difesa della pretesa amministrativa, qualora ve ne siano i presupposti, in qualsiasi sede di giudizio.

Fermo restando l'impegno a lavorare tutte le fattispecie e ciascun ricorso nei tempi di legge, gli obiettivi sono stati fissati in base alla loro misurabilità (registrazione in Agenda legale) e il target di raggiungibilità è calcolato tenendo conto delle quantità di procedimenti pervenuti, per ciascuna fattispecie, negli anni passati. Qualora dovessero insorgere eventi straordinari ad oggi non programmabili che portino ad un sostanziale mutamento di tali condizioni, sarà necessario ripianificare le attività e, di conseguenza, rimodulare gli obiettivi, al fine di superare eventuali criticità.

Inoltre, al fine di rappresentare anche aspetti qualitativi e di efficienza delle attività affidate, sono stati codificati i tempi ottimali di percorrenza di ciascun processo e di ciascuna attività in modo da contribuire in modo determinante al buon fine delle lavorazioni complessive che, come è noto, implicano fasi di lavorazione proprie del Dipartimento e che necessitano di tempi di lavorazione altrettanto stringenti.

Nella figura che segue vengono rappresentati tali tempi ottimali.

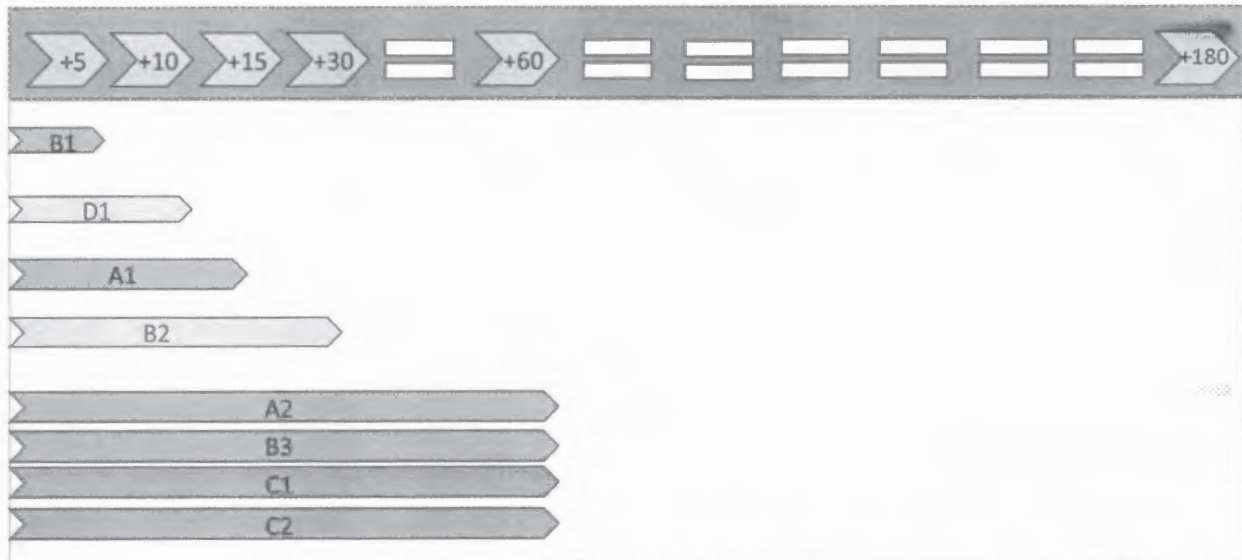






**Tempi ottimali di lavorazione per ciascun processo**

(espressi in giorni di calendario)



Macro Area	Processo
A Gestione Ricorsi Amministrativi	A1 Gestione Procedimento Sanzionatorio
	A2 Gestione Ricorsi Amministrativi
B Gestione Ricorsi presso il Giudice di Pace	B1 Gestione Acquisizione Documentale Contenzioso
	B2 Gestione Ricorsi ex D.Lgs 150/2011
	B3 Gestione atti Citazione ex artt. 615 e 617 c.p.c.
C Gestione Esiti Contenzioso	C1 Gestione Sentenze
	C2 Gestione Precetti
	C3 Gestione Pignoramenti
D Altre Lavorazioni	D1 Inserimento Atti 615/Scansione/Deposito 615&D.Lgs.150-2011 per conto UO

## Indicatori di risultato

Settori/indicatori			Risultato atteso 2019	Peso settori	Peso degli indicatori	Punteggio prefissato (P)	Soglia minima (Smi)	Target	Soglia massima (Sma)	Risultato raggiunto	Valore indicatore (I)	Punteggio raggiunto
A Gestione Ricorsi Amministrativi				20%	100%	20						
A1	Gestione Procedimento Sanzionatorio	Percentuale di avvisi/verbali lavorati	95%		60%	12,00	60%	100%	120%			
A2	Gestione Ricorsi Amministrativi	Percentuale di Ricorsi Amministrativi lavorati	85%		40%	8,00	60%	100%	120%			
B Gestione Ricorsi presso il Giudice di Pace				30%	100%	30						
B1	Gestione Acquisizione Documentale Contenzioso	Percentuale di atti lavorati	95%		40%	12,00	60%	100%	120%			
B2	Gestione Ricorsi ex D.Lgs 150/2011	Percentuale di ricorsi lavorati	95%		25%	7,50	60%	100%	120%			
B3	Gestione atti Citazione ex artt. 615 e 617 c.p.c.	Percentuale di Atti Citazione lavorati	90%		35%	10,50	60%	100%	120%			
C Gestione Esiti Contenzioso				20%	100%	20						
C1	Gestione Sentenze	Percentuale di sentenze lavorate	90%		60%	12,00	60%	100%	120%			
C2	Gestione Precetti	Percentuale di precetti lavorati	90%		25%	5,00	60%	100%	120%			
C3	Gestione Pignoramenti	Percentuale di pignoramenti lavorati	90%		15%	3,00	60%	100%	120%			
D Altre Lavorazioni				30%	100%	30						
D1	Inserimento Atti 615/Scansione/Deposito	Percentuale di atti lavorati	95%		100%	30,00	60%	100%	120%			
Totale				100%		100						

Macro Area	Processo	Unità di Misura	Descrizione Formula
A Gestione Ricorsi Amministrativi	A1 Gestione Procedimento Sanzionatorio	Percentuale di avvisi/verbali lavorati	Numeratore: (totale di Avvisi di Accertamento Digitalizzati)+(totale Verbali di Contestazione Digitalizzati) Denominatore: (totale di Avvisi di Accertamento ricevuti da Roma TPL-ATAC SpA)+(totale Verbali di Contestazione ricevuti Roma TPL-ATAC SpA)
	A2 Gestione Ricorsi Amministrativi	Percentuale di Ricorsi Amministrativi lavorati	Numeratore: Totale Ricorsi Amministrativi Istruiti Denominatore: Totale Ricorsi Amministrativi Pervenuti da UO
B Gestione Ricorsi presso il Giudice di Pace	B1 Gestione Acquisizione Documentale Contenzioso	Percentuale di atti lavorati	Numeratore: Totale Atti Giudiziarî Smistati in Avvocatura+Acquisiti da Protocollo WEB Denominatore: Totale Atti Giudiziarî presi in carico da Avvocatura+Pervenuti da Protocollo WEB
	B2 Gestione Ricorsi ex D.Lgs 150/2011	Percentuale di ricorsi lavorati	Numeratore: Totale Ricorsi Giudiziarî Istruiti Denominatore: Totale Ricorsi Giudiziarî Pervenuti da UO
	B3 Gestione atti Citazione ex artt. 615 e 617 c.p.c.	Percentuale di Atti Citazione lavorati	Numeratore: Totale Atti Citazione inseriti in AL+Totale Atti Citazione Istruiti per valore economico Denominatore: Totale Atti Citazione pervenuti da AVVOCATURA+Protocollo WEB
C Gestione Esiti Contenzioso	C1 Gestione Sentenze	Percentuale di sentenze lavorate	Numeratore: Totale Sentenze Istruite Denominatore: Totale Sentenze Pervenute
	C2 Gestione Precetti	Percentuale di precetti lavorati	Numeratore: Totale Precetti Inseriti in AL Denominatore: Totale Precetti Pervenuti
	C3 Gestione Pignoramenti	Percentuale di pignoramenti lavorati	Numeratore: Totale Pignoramenti Inseriti in AL Denominatore: Totale Pignoramenti Pervenuti
D Altre Lavorazioni	D1 Inserimento Atti 615/Scansione/Deposito	Percentuale di atti lavorati	Numeratore: Totale Atti Trattati Denominatore: Totale Atti Pervenuti da UO

### Modalità di calcolo del punteggio

A seguito della verifica dei risultati raggiunti nella misurazione di ogni singolo elemento del sistema di valutazione concordato, è calcolato il Punteggio Raggiunto di Settore (PRS) e il Punteggio Raggiunto Totale (PRT).

La formula di base è la seguente:

$$PRT = [PRS1 + \dots + PRSn]$$

$$PRS1 = I1s1 * P1s1 + \dots + Ins1 * Pns1$$

.....

$$PRSn = I1sn * P1sn + \dots + Insn * Pnsn$$

Dove:

S1 ... Sn = Settore di riferimento.

I1 ... In = Valore dell'indicatore di risultato (Risultato raggiunto/Risultato atteso). Il Risultato raggiunto è preso in considerazione solo se superiore alla soglia minima (60% dell'atteso); qualora superi la soglia massima (120% dell'atteso), partecipa alla determinazione del PRT con il valore della stessa.

P1 ... Pn = Punteggio prefissato per il singolo risultato.

Il rapporto tra il PRT ed il Punteggio prefissato totale (100 punti) determina la quota raggiunta da Aequa Roma.

Il PRT è costruito in maniera tale che, al raggiungimento del target atteso per ciascun indicatore, si ottengano 100 punti equivalenti al 100% di raggiungimento dei risultati.

Nel caso il cui il punteggio superi i 100 punti, viene posto forzatamente a 100.

Qualora anche un solo PRS sia inferiore al 25% del PRS massimo raggiungibile per quel settore il PRT viene posto uguale a 0 (zero), in base al principio della soglia di ingresso minima che chiede ottenimento di risultati tangibili per tutti i segmenti.



**IL SISTEMA SANZIONATORIO**

L'articolo 12 dell'Addendum prevede l'applicazione di penali in caso di inadempienze alle previsioni contrattuali da parte di Aequa Roma.

In questo ambito, è necessaria una chiara e dettagliata disciplina delle penali avendo riguardo al rispetto del sinallagma contrattuale, di modo che la relativa applicazione non possa sbilanciarlo a danno dell'esecutore o a danno dello stesso servizio atteso nell'ambito contrattuale.

Ferme restanti le procedure indicate all'articolo 13 (controversie) del medesimo Addendum, al fine di eliminare ambiguità e indeterminatezza nei criteri di applicazione, nonché di rispettare il principio generale di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, sono fissati i seguenti criteri riguardo il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni.

Le penali sono stabilite in due principali fattispecie.

- a) Penali strettamente correlate ai livelli di servizio: i livelli di servizio contrattuali attesi sono rappresentati dagli indicatori di risultato illustrati nel capitolo precedente.
- b) Penali riguardanti gli impegni generali di Aequa Roma indicati all'articolo 5 del Contratto di servizio (deliberazione GC 132/2018). Tali penali sono qui esclusivamente richiamate, essendo già contenute nel sistema sanzionatorio allegato allo stesso Contratto di Servizio.

Adempimento		Penale pari ad euro 9.000	Penale pari ad euro 4.500	Penale pari ad euro 2.500
1	Rispetto dei tempi ottimali di percorrenza	Non raggiungimento degli obiettivi di percorrenza in oltre il 50% dei casi per le attività con tempi ottimali previsti uguali o inferiori ai 15 giorni	Non raggiungimento degli obiettivi di percorrenza in oltre il 30% e in meno del 50% dei casi per le attività con tempi ottimali previsti uguali o inferiori ai 15 giorni	Non raggiungimento degli obiettivi di percorrenza in oltre il 15% e in meno del 30% dei casi per le attività con tempi ottimali previsti uguali o inferiori ai 15 giorni
2	Rispetto dei tempi ottimali di percorrenza	Non raggiungimento degli obiettivi di percorrenza in oltre il 30% dei casi per le attività con tempi ottimali previsti superiori ai 15 giorni	Non raggiungimento degli obiettivi di percorrenza in oltre il 15% dei casi per le attività con tempi ottimali previsti superiori ai 15 giorni	Non raggiungimento degli obiettivi di percorrenza in oltre il 10% dei casi per le attività con tempi ottimali previsti superiori ai 15 giorni
3	Raggiungimento dei risultati pianificati per il Dipartimento	Raggiungimento di un punteggio inferiore al 60% del totale	Raggiungimento di un punteggio superiore al 60%, ma inferiore al 65% del totale	Raggiungimento di un punteggio superiore al 70%, ma inferiore al 75% del totale
4	Continuità del servizio	Interruzione dei servizi resi per più di 10 giorni nel periodo	Interruzione dei servizi resi per più di 7 giorni e meno di 10 giorni nel periodo	Interruzione dei servizi resi per più di 4 giorni e meno di 7 giorni nel periodo

Vincoli quantitativi per indicatori e penali

Il raggiungimento dei risultati di contratto è vincolato alla quantità di procedimenti pervenuti, per ciascuna fattispecie, negli anni passati sulla cui base è avvenuta la pianificazione delle risorse necessarie, dei costi e degli obiettivi raggiungibili con il massimo dello sforzo lavorativo e organizzativo. Tale quantità riportate nella tabella che segue, è da considerarsi, quindi, come il massimo sostenibile. Qualora si verificano accadimenti per i quali le quantità di procedimenti pervenuti registrino rilevanti scostamenti da quanto indicato, sarà definita tra le parti le modalità di calcolo dei relativi indicatori e delle penalità.

ALAC  
 PROCEDIMENTO ARZONOVITTOB - Svolgimento Colloquio della Strada - Area Contrattuali Qualità di Piano

	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	TOTALE 2017 YTD
<b>Memorie difensive lavorate dal personale Alac</b>	48	66	58	48	48	20	31	40	50	65	63	32	589
<i>Istruttoria recupero crediti (terminata a febbraio 2017)</i>	336	410	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	746
<i>Disamina protocollo WEB profilo QBBHG (avvio previsto nel rinnovo ctr)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Lavorazione Depositi</b>													
<i>Depositi Memorie G d P</i>	1.123	876	1.002	701	913	839	497	344	699	619	883	826	8.822
<i>Depositi Memorie Prefettura</i>	430	343	381	347	471	336	351	232	314	297	280	213	3.066
<i>Depositi memorie</i>	431	393	347	396	745	787	669	361	701	741	646	429	6.046
<b>Totale Depositi Effettuati</b>	1.984	1.612	1.730	1.444	2.129	1.962	1.617	937	1.714	1.667	1.809	1.468	19.934
<b>Inserimento atti di citazione ex art 615</b>													
<i>Totale Mese in Carico</i>	1.527	1.315	1.736	1.051	1.273	756	1.071	782	458	979	949	854	12.751
<i>Totale Mese inserimenti</i>	574	1.112	1.858	1.173	739	871	1.456	1.150	951	1.363	1.159	604	13.078
<i>Memorie Predisposte</i>	180	241	342	259	251	248	291	170	238	422	619	440	3.702
<b>Ricerca date editale per U.O. Contravvenzioni ufficio ex art 615</b>													
<i>Pratiche Lavorate</i>	693	569	551	517	948	743	860	552	768	984	940	898	8.023
<b>Sentenze</b>													
<i>Sentenze Pervenute ad Alac (compensate + spese di lite)</i>	497	739	597	552	1.481	1.062	972	483	672	749	933	454	9.191
<i>Sentenze Definite da Alac in Agenda Legale</i>	1.406	1.299	1.552	888	1.188	1.138	839	1.220	901	997	721	414	12.563
<b>Precetti</b>													
<i>Precetti Pervenuti</i>	250	368	332	334	1.417	807	664	302	327	550	641	376	6.368
<i>Precetti Lavorati</i>	576	657	386	267	575	299	977	572	357	458	315	186	6.825
<b>Pignoramenti</b>													
<i>Pignoramenti e accantonamenti pervenuti</i>	284	240	343	563	319	535	192	352	116	297	267	-	3.510
<i>Pignoramenti e accantonamenti lavorati</i>	177	133	193	93	126	138	133	128	169	209	213	23	1.736
<b>Assegnazioni Somme</b>													
<i>Assegnazioni somme pervenute</i>	567	563	387	781	772	-	-	-	948	620	761	317	5.718
<i>Assegnazioni somme regolarizzate</i>	490	206	135	673	620	-	-	-	823	543	673	285	4.438
<b>Spese di Lite</b>													
<i>Mandati di pagamento predisposti</i>	666	516	647	322	678	889	836	570	597	1.079	844	613	8.267
<i>Lettere raccomandate spedite</i>	746	930	1.063	561	768	872	615	727	336	954	1.077	456	8.125
<b>Smistamento Atti presso Avvocatura Capitolina per conto di UO Contravvenzioni</b>													
<i>Pratiche smistate</i>	4.639	4.882	5.846	4.061	3.364	4.512	3.924	1.225	1.609	8.013	3.657	3.432	48.194
<i>Supporto Uff Pianificazione</i>													
<b>UTG</b>													
<i>Prop. Ordinanze di Ingunzione</i>	302	514	811	285	193	77	97	167	271	290	141	1	3.149
<i>Proposte di Archiviazione</i>	1.011	905	695	1.214	523	396	212	324	1.235	952	338	642	8.447
<i>Proposte di inammissibilità</i>	28	60	33	24	16	26	9	22	78	32	1	14	343
<i>Scarti semplici</i>	172	144	206	206	91	107	110	112	301	207	20	113	1.789
<i>Sue Determinazioni (Prefetto)</i>	252	128	178	99	87	57	105	58	212	60	40	112	1.388
<i>Ricorsi dematerializzati</i>	-	-	600	490	1.263	525	831	526	-	391	671	174	5.471
<b>Lavorazioni Pec</b>													
<i>Ricevute</i>	637	1.141	552	867	595	921	777	259	296	555	410	805	7.813
<i>Inviolate</i>	630	1.672	1.090	1.344	619	1.091	1.199	890	361	1.316	1.053	375	11.440

177.762

**SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

In attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Assemblea Capitolina n. 53 del 2017 nonché delle previsioni contenute del Documento Unico di Programmazione di Roma Capitale, su impulso dell'Assessorato al Bilancio, sono state emanate delibere di Giunta Capitolina recanti gli indirizzi strategici atti a garantire la graduale evoluzione, nel corso dei prossimi anni, dell'attuale sistema delle entrate verso un nuovo modello in grado di soddisfare nuovi requisiti di efficienza dei processi, di garanzia dell'equità, di certezza e di incremento delle performance della riscossione.

A tal fine sono stati emanati diversi atti di indirizzo, tra cui la più pregnante per il presente Disciplinare, è la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 43 del 2018 - Atto di indirizzo relativo all'accentramento e alla internalizzazione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione anche coattiva delle entrate tributarie e extra-tributarie da parte dell'Amministrazione Capitolina, per il coordinamento e la individuazione delle attività di supporto.

Il presente Addendum si inserisce in un contesto più ampio di affidamento di rapporti contrattuali con i Dipartimenti Sviluppo Economico e Attività Produttive, Patrimonio e Politiche Abitative e con lo stesso Dipartimento Risorse economiche.

Di seguito si illustrano le risultanze dell'analisi dei costi, così come emergono dalle previsioni di impiego delle risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività.

Per ciò che concerne le attività specifiche di ciascun processo/sottoprocesso si rimanda al precedente capitolo dedicato alla loro descrizione, mentre si intendono qui richiamati tutti i parametri quali quantitativi posti alla base del Contratto di servizio di cui alla deliberazione GC 132/2018 e degli altri Contratti in essere, mantenendo il valore dei risultati attesi per dedicare risorse alla programmazione futura a favore dell'aumento della quantità/qualità dei servizi affidati.

Il tempo di lavoro complessivo è calcolato in FTE (Full Time Equivalent) costituito dalle ore lavorabili da ciascun dipendente al netto di ferie e permessi spettanti e di un tasso di assenza (comprensivo di tutti gli istituti: malattie, maternità, legge 104, ecc.).

Il costo standard unitario è calcolato sulla base del costo complessivo dell'intera capacità operativa di Æqua Roma giudicata necessaria, così come viene evidenziato nella tabella dedicata alla quantificazione degli FTE necessari per ciascun processo affidato. Il costo standard riferito all'anno persona (FTE), è dunque un'unità di misura non riferibile al costo del personale, perché calcolato sull'insieme delle risorse umane, strumentali ed organizzative minime necessarie al raggiungimento dei risultati attesi. Si noti che gli FTE riportati nella tabella sono calcolati in base alle ore di lavoro programmate dei dipendenti dedicati direttamente ai processi produttivi e ai processi trasversali aziendali a supporto della produzione (ad esempio Amministrazione e finanza, audit interno, ecc.), questi ultimi calcolati percentualmente su ciascun processo produttivo aziendale cui si aggiungono, le risorse strumentali necessarie allo svolgimento delle attività (calcolati sulla base dei costi relativi a quei processi diviso il costo standard dichiarato, espressi in questo modo anche questi in FTE) quali i costi relativi alla trasmissione dei dati, alla telefonia, ai materiali di consumo vari, ma anche agli affidamenti esterni previsti dall'articolo 14 dell'Addendum.



Nella previsione effettuata sono esclusi i costi collegati alle postazioni di lavoro come disciplinato dall'articolo 5, comma 2, lettera i) del Contratto di servizio.

L'insieme di tali considerazioni porta alla definizione, per il presente Addendum, di un Costo standard per FTE pari a euro € 65.043,24 IVA al 22% inclusa.

<b>Processo/sottoprocesso</b>	<b>FTE previsti su base annua</b>
<b>A Gestione Ricorsi Amministrativi</b>	<b>3,5</b>
<b>B Gestione Ricorsi presso il Giudice di Pace</b>	<b>20,0</b>
<b>C Gestione Esiti Contenzioso</b>	<b>5,2</b>
<b>D Altre lavorazioni</b>	<b>5,1</b>
<b>Totale Contratto di servizio</b>	<b>33,8</b>

**ROMA**

Dipartimento Risorse Economiche  
Direzione per la Gestione dei Procedimenti  
connessi alle Entrate Extra-Tributarie

**ALLEGATO B**

**Relazione sull'affidamento alla società in house *Æqua Roma*  
delle attività di supporto in ordine al procedimento  
sanzionatorio amministrativo del C.d.S. per gli ausiliari del  
traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace**

(ai sensi dell'art. 192, comma 2, del Codice dei Contratti)

A cura di:

Stesura: F.P.L. Paola Landolfi;

Ricerca documentale: I.E. Pia Russo, I.A. Maria Bua, I.A. Annamaria Schiappa;

Parte grafica: I.E. Pia Russo;

Coordinatore: Direttore di Direzione dott.ssa Antonella Palumbo.



# ROMA



Dipartimento Risorse Economiche  
Direzione per la Gestione dei Procedimenti  
connessi alle Entrate Extra-Tributarie

## Indice dei contenuti

### Sommario

1. Le finalità .....	3
2. Il quadro normativo di riferimento .....	3
3. Le caratteristiche del servizio e il contesto operativo .....	6
4. Le motivazioni della scelta di Roma Capitale per l'affidamento in essere .....	12
5. Sussistenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla norma.....	14
6. Indagine di mercato su altri Comuni.....	16
7. Verifica della congruità economica dei costi e conclusioni.....	23

### Indice delle figure

Figura 1 – Superfici ( <b>Fonte:</b> ISTAT 2011) .....	9
Figura 2 – Abitanti ( <b>Fonte:</b> ISTAT 2016).....	10
Figura 3 - Riscossioni Titolo 30200- 2016 ( <b>Fonte:</b> Amministrazione Trasparente-Bilanci).....	21

### Indice delle tabelle

Tabella 1 - Lavorazioni 2016.....	7
Tabella 2 - Lavorazioni 2017 .....	8
Tabella 3 – Verbali-Ricorsi per città ( <b>Fonte:</b> Comuni interpellati) .....	10
Tabella 4 - Ricorsi al Prefetto per Capoluogo ( <b>Fonte:</b> Centro Studi ACI) .....	11
Tabella 5- Ricorsi al Giudice di Pace per Capoluogo ( <b>Fonte:</b> Centro Studi ACI) .....	11
Tabella 6- Incidenza Corrispettivo Servizio su Riscossioni-2016.....	22



## 1. Le finalità

Il presente lavoro rappresenta la relazione sull'affidamento alla società in *house* Æqua Roma SpA delle attività strumentali e di supporto all'Amministrazione Capitolina riguardanti il procedimento sanzionatorio amministrativo del Codice della Strada per gli ausiliari del Traffico ed il contenzioso presso il Giudice di Pace.

Si fa presente che le attività oggetto della presente valutazione saranno coordinate e rese da Æqua Roma ma attualmente sono svolte da Atac SpA, già affidataria sino al 30 ottobre 2018, alla luce della Deliberazione di GC 43/2018.

In via preliminare, occorre tener presente che la scelta dell'affidamento *in house* da parte dell'Amministrazione, quale modello ordinario di gestione di servizi pubblici o di supporto a funzioni dell'Ente Locale, presuppone la valutazione della congruità economica dell'offerta quando tale affidamento ha ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza. Tale relazione viene elaborata in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale testualmente recita che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

## 2. Il quadro normativo di riferimento

In tema di società *in house* occorre, in primo luogo, fare riferimento al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica che, mentre all'articolo 2 contiene la definizione di società *in house*, all'articolo 16 detta una specifica disciplina riguardante il requisito del controllo analogo. Tali disposizioni legislative vanno tuttavia ricollegate con il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale recepisce la nuova disciplina in materia di *"in house providing"* dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Tale codice, oltre a stabilire al



comma 2 dell'articolo 192 citato l'obbligo della congruità economica dell'offerta, introduce di fatto, al comma 1 dell'articolo 192, il quarto elemento fondamentale per la validità degli affidamenti diretti, sancendo l'adempimento dell'iscrizione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, in un apposito elenco istituito presso l'ANAC. L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

La disciplina del regime speciale degli affidamenti *in house* contenuta nell'articolo 192 appena citato, deve tener conto di quanto stabilito dall'articolo 5 dal Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice degli appalti, il quale stabilisce le condizioni che devono ricorrere per escludere l'applicazione del codice agli affidamenti domestici.

In particolare tale articolo 5, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti ed i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, assegnati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono contestualmente soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

**1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi:** ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 sussiste "*controllo analogo*" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "*in house*" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "*controllo analogo*" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "*controllo analogo indiretto*");

**2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice:** ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;



**3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportino controllo o potere di veto e che non esercitino un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.**

Tuttavia, come già accennato sopra, l'articolo 192, comma 2 del Codice degli appalti prevede che per poter legittimamente affidare un contratto con modalità *in house*, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'articolo 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto *in house*, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

In particolare, nella motivazione del provvedimento di affidamento dovranno essere indicati i seguenti presupposti:

- le ragioni del mancato ricorso al mercato;
- i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza. Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013.



### 3. Le caratteristiche del servizio e il contesto operativo

Le attività che Roma Capitale si appresta ad affidare consistono nello svolgimento di tutte le attività di supporto in ordine al procedimento sanzionatorio amministrativo del Codice della Strada per gli Ausiliari del Traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace.

Il dettaglio di tali attività è riportato nel Disciplinare Tecnico, che costituirà parte integrante dell'Addendum al Contratto di Servizio di cui alla Delibera n.132/2018, al quale si rimanda per gli approfondimenti. Occorre qui richiamare che il supporto richiesto concerne l'archiviazione documentale degli avvisi di accertamento cartacei e redatti con palmare, il popolamento delle banche dati Dipartimentali, la gestione della ricorsistica introdotta davanti al Prefetto, nonché la gestione della trasmissione e della lavorazione degli atti inerenti ai procedimenti giudiziari, con particolare riferimento ai ricorsi avverso verbali elevati dagli ausiliari del traffico e agli atti di citazione in opposizione a cartelle esattoriali ed atti successivi, nonché la liquidazione delle spese di lite in caso di soccombenza dell'Amministrazione.

Si tratta quindi di attività strettamente connesse ai processi amministrativi della Direzione per la Gestione dei Procedimenti connessi alle Entrate Extra-Tributarie e che, quindi, dovranno essere svolte nell'ambito di un contesto unico e variegato che, proprio per la sua peculiarità, consente un confronto solo parziale con altre realtà comunali. In particolare, si evidenzia l'ampiezza degli ambiti operativi nei quali si trova ad agire la società affidataria con particolare riferimento alle dimensioni del territorio comunale. Quest'ultimo, suddiviso in 15 Municipi, comprende una superficie territoriale complessiva pari a 1.287 km<sup>2</sup>, nel quale risiedono 2.864.731 abitanti. A quest'ultimo dato va poi associato quello relativo al notevole afflusso di presenze straniere, stante la considerevole attrattiva esercitata da Roma Capitale sotto l'aspetto turistico. In questo contesto, peraltro caratterizzato da una viabilità spesso complessa e problematica, afflitta da criticità dovute alla mancanza di un efficiente servizio pubblico di trasporto, ad una insufficiente rete metropolitana e ad inadeguate aree di parcheggio, viene rilevato un cospicuo numero di violazioni accertate dagli Ausiliari del Traffico e dalla Polizia locale, spesso oggetto di un contenzioso in opposizione a verbali e a cartelle esattoriali. La valorizzazione dei dati riferibili al procedimento sanzionatorio gestito da Roma Capitale fornisce la dimensione del quantitativo di atti da governare, con la finalità di garantire all'Amministrazione il corretto recupero del credito derivante dall'applicazione della sanzione prevista dal Codice della Strada.

Gli accertamenti di violazione redatti dagli ausiliari sono **763.553** per l'anno 2016

Per quanto riguarda le attività afferenti il contratto di service con la UO Contravvenzioni nell'anno 2016 sono state effettuate lavorazioni per un numero totale di **231.032**, come da tabella 1 .



Gli accertamenti di violazione redatti dagli ausiliari sono **829.107** per l'anno 2017

Per quanto riguarda le attività afferenti il contratto di service con la UO Contravvenzioni nell'anno 2017 sono state effettuate lavorazioni per un numero totale di n. **177.762** come da tabella 2.

atac

AREA PROCEDIMENTO SANZIONATORIO - Sanzionamento		gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	TOTALE 2016 YTD
Memorie difensive lavorate dal personale Atac <i>Istruttoria recupero crediti ( dal 15/07/2016)</i>		85	37	66	44	54	68	34	6	89	57	60	43	816
Lavorazione Depositi														
<i>Depositi Memorie G.d.P</i>		1.350	1.346	1.357	1.165	1.303	1.197	1.054	319	875	1.124	1.494	753	13.337
<i>Depositi Memorie Prefettura</i>		389	457	511	401	471	487	253	248	334	325	584	309	4.769
<i>Depositi memorie Avvocatura</i>		887	772	898	898	1.034	984	817	383	648	502	865	595	9.263
<b>Totale Depositi Effettuati</b>		<b>2.626</b>	<b>2.676</b>	<b>2.766</b>	<b>2.464</b>	<b>2.808</b>	<b>2.668</b>	<b>2.124</b>	<b>930</b>	<b>1.857</b>	<b>1.961</b>	<b>2.943</b>	<b>1.657</b>	<b>27.369</b>
Inserimento atti di citazione ex art 615														
<i>Totale Mese in Carico</i>		1.212	942	2.196	2.191	1.627	974	1.116	864	269	415	921	493	13.220
<i>Totale Mese Inserimenti</i>		1.684	826	1.401	1.342	2.147	1.461	1.588	456	1.059	982	879	450	14.278
<i>Memorie Predisposte</i>		597	489	454	467	531	359	302	208	255	290	294	100	3.344
Ricerca date edittale per U.O. Contravvenzioni ufficio ex art 615														
<i>Pratiche Lavorate</i>		1.258	1.214	1.376	1.119	1.516	1.159	989	584	1.073	979	1.010	734	11.911
Sentenze														
<i>Sentenze Pervenute ad Atac (compensate + spese di lite)</i>		991	1.642	1.214	680	713	793	822	397	521	658	919	6.454	15.804
<i>Sentenze Definite da Atac in Agenda Legale</i>		921	1.455	1.429	1.178	1.576	1.536	1.277	1.161	378	874	935	839	18.667
Precetti														
<i>Precetti Pervenuti</i>		403	706	434	524	502	536	330	300	373	435	241	216	5.000
<i>Precetti Lavorati</i>		357	528	594	778	871	583	352	716	384	438	419	406	6.438
Pignoramenti														
<i>Pignoramenti e accantonamenti pervenuti</i>		470	298	223	330	458	351	379	80	63	399	414	243	3.708
<i>Pignoramenti e accantonamenti lavorati</i>		36	235	278	143	421	400	387	182	51	408	194	82	2.797
Assegnazioni Somme														
<i>Assegnazioni somme pervenute</i>		-		457	598	-	-	530	603		430	-	703	3.321
<i>Assegnazioni somme regolarizzate</i>		234	46	252	502	-	-	170	139		263	-	646	2.252
Spese di Lite														
<i>Mandati di pagamento predisposti</i>		793	870	894	801	1.075	508	1.039	336	865	554	513	329	8.718
<i>Lettere raccomandate spedite</i>		558	1.233	924	894	1.078	1.533	1.051	805	1.468	511	853	805	11.715
Smistamento Atti presso Avvocatura Capitolina per conto di UO Contravvenzioni														
<i>Pratiche smistate</i>		6.041	10.810	9.790	11.788	9.374	9.493	6.306	3.538	6.530	8.002	7.056	4.678	89.408
UTG														
<i>Prop.Ordinanze di Ingiunzione</i>		236	278	318	285	451	584	221	275	343	272	288	22	3.573
<i>Proposte di Archiviazione</i>		732	890	1.230	461	967	854	1.009	204	886	525	810	254	6.622
<i>Proposte di inammissibilità</i>		51	66	51	27	54	47	16	14	33	31	15	18	423
<i>Scarti semplici</i>		157	209	219	165	159	200	113	79	349	214	69	127	2.060
<i>Sue Determinazioni (Prefetto)</i>		119	177	171	64	140	139	72	32	162	124	57	91	1.348
														16.828
Lavorazioni Pec														
<i>Ricevute</i>		813	575	690	467	634	648	799	108	261	674	181	62	6.718
<i>Inviata</i>		559	925	720	540	797	1.122	700	575	1.702	472	598	524	9.254
<b>231.032</b>														

Tabella 1 - Lavorazioni 2016

# ROMA



Dipartimento Risorse Economiche  
Direzione per la Gestione dei Procedimenti  
connessi alle Entrate Extra-Tributarie

ATA

PROCESSIONI ACCORDATE - Accantonamento Ordine della Merito - Ann  
Cantoniere (Motto di Pace)

	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	TOTALE 2017 YTD
<b>Memorie difensive lavorate dal personale Atac</b>	48	66	56	48	48	20	31	40	50	65	63	32	
<i>Istruttoria recupero crediti (terminata a febbraio 2017)</i>	336	410	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<i>Disamina protocollo WEB profilo QBBHG (avvio previsto nel rinnovo ctr)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Lavorazione Depositi</b>													
<i>Depositi Memorie G.d.P.</i>	1.123	876	1.002	701	913	839	497	344	699	619	883	826	9.322
<i>Depositi Memorie Prefettura</i>	430	343	381	347	471	336	351	232	314	297	280	213	3.995
<i>Depositi memorie</i>	431	393	347	396	745	767	669	361	701	741	646	429	6.646
<b>Totale Depositi Effettuati</b>	<b>1.984</b>	<b>1.612</b>	<b>1.730</b>	<b>1.444</b>	<b>2.129</b>	<b>1.962</b>	<b>1.517</b>	<b>937</b>	<b>1.714</b>	<b>1.657</b>	<b>1.809</b>	<b>1.468</b>	<b>19.963</b>
<b>Inserimento atti di citazione ex art 615</b>													
<i>Totale Mese in Carico</i>	1.527	1.315	1.736	1.051	1.273	756	1.071	782	458	979	949	854	12.751
<i>Totale Mese inserimenti</i>	574	1.112	1.858	1.173	739	871	1.456	1.150	951	1.363	1.159	604	13.019
<i>Memorie Predisposte</i>	180	241	342	259	251	248	291	170	239	422	619	440	3.702
<b>Ricerca date edittale per U.O. Contravvenzioni ufficio ex art 615</b>													
<i>Pratiche Lavorate</i>	693	569	551	517	948	743	860	552	768	984	940	896	8.029
<b>Sentenze</b>													
<i>Sentenze Pervenute ad Atac (compensate + spese di lite)</i>	497	739	597	552	1.461	1.062	972	483	672	749	933	454	9.191
<i>Sentenze Definite da Atac in Agenda Legale</i>	1.406	1.299	1.552	888	1.188	1.138	839	1.220	901	997	721	414	12.998
<b>Precetti</b>													
<i>Precetti Pervenuti</i>	250	368	332	334	1.417	807	684	302	327	550	641	376	6.368
<i>Precetti Lavorati</i>	578	657	386	287	575	299	977	572	357	458	315	186	7.025
<b>Pignoramenti</b>													
<i>Pignoramenti e accantonamenti pervenuti</i>	284	240	343	563	319	535	182	352	118	297	267	-	3.078
<i>Pignoramenti e accantonamenti lavorati</i>	177	133	193	93	126	138	133	128	169	209	213	23	1.736
<b>Assegnazioni Somme</b>													
<i>Assegnazioni somme pervenute</i>	567	563	387	781	772	-	-	-	948	620	761	317	5.136
<i>Assegnazioni somme regolarizzate</i>	480	206	135	673	620	-	-	-	823	543	673	265	4.008
<b>Spese di Lite</b>													
<i>Mandati di pagamento predisposti</i>	666	516	647	322	678	889	836	570	597	1.079	844	613	8.027
<i>Lettere raccomandate spedite</i>	746	930	1.063	561	788	872	615	727	336	954	1.077	456	8.128
<b>Smistamento Atti presso Avvocatura Capitolina per conto di UO Contravvenzioni</b>													
<i>Pratiche smistate</i>	4.639	4.882	5.846	4.061	3.364	4.512	3.924	1.225	1.609	8.013	3.657	3.432	48.184
<i>Supporto Uff Pianificazione</i>													
<b>UTG</b>													
<i>Prop. Ordinanze di Ingunzione</i>	302	514	811	285	193	77	97	167	271	290	141	1	3.149
<i>Proposte di Archiviazione</i>	1.011	905	695	1.214	523	396	212	324	1.235	952	338	642	8.447
<i>Proposte di inammissibilità</i>	28	60	33	24	16	26	9	22	78	32	1	14	343
<i>Scarti semplici</i>	172	144	206	206	91	107	110	112	301	207	20	113	1.789
<i>Sue Determinazioni (Prefetto)</i>	252	128	178	99	87	57	105	58	212	60	40	112	1.368
<i>Ricorsi dematerializzati</i>	-	-	600	490	1.263	525	831	526	-	391	671	174	5.471
													<b>29.867</b>
<b>Lavorazioni Pec</b>													
<i>Ricevute</i>	637	1.141	552	867	595	821	777	259	296	555	410	805	7.758
<i>Inviato</i>	630	1.872	1.090	1.344	619	1.091	1.199	690	361	1.316	1.053	375	11.690

177.762

Tabella 2 - Lavorazioni 2017



Si sottolinea che il presente studio si basa su dati ed informazioni della realtà Capitolina in base al supporto affidato, negli ultimi anni, ad un soggetto (Atac SpA) che ha affinato le conoscenze ed i metodi, in modo da aumentare l'efficienza, la professionalità e la competenza del proprio personale. Al fine di meglio evidenziare la peculiarità del contesto gestionale capitolino in ambito sanzionatorio-amministrativo, si riportano alcuni dati inerenti ad altre realtà comunali del territorio italiano, con particolare riferimento all'estensione, all'entità numerica dei residenti, alla definizione dei comportamenti antiggiuridici in violazione al Codice della Strada ed al contenzioso a questi ultimi correlato. Le tabelle qui di seguito indicate consentono una lettura sinottica dei dati rilevati e perciò rendono possibile il confronto diretto fra i diversi comuni selezionati.

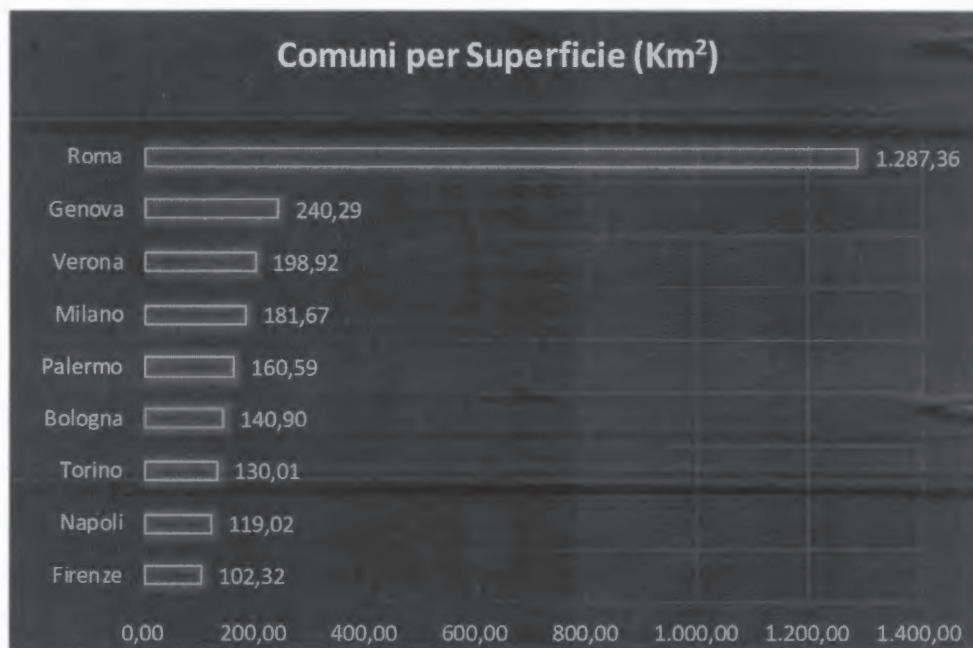


Figura 1 – Superfici (Fonte: ISTAT 2011)



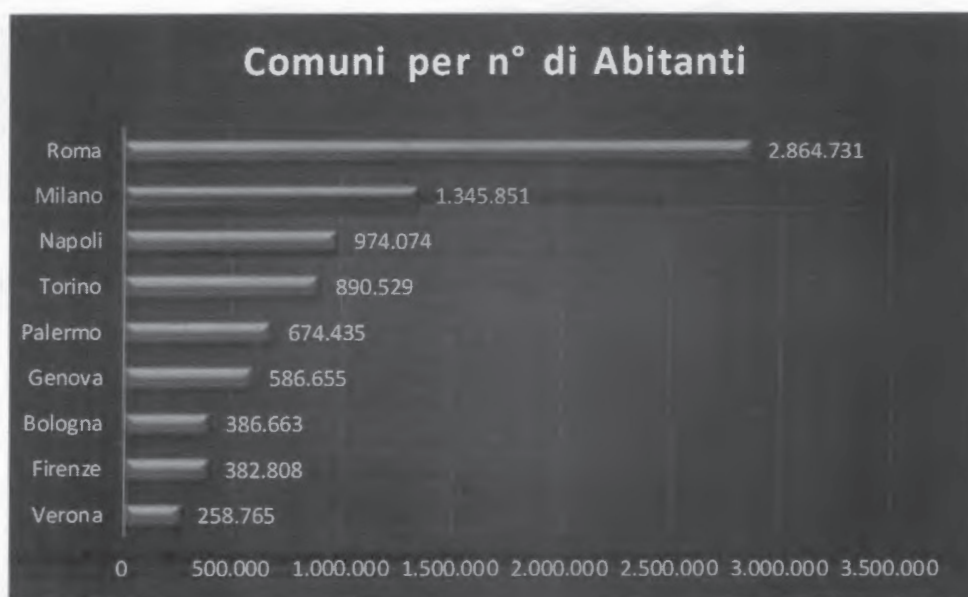


Figura 2 – Abitanti (Fonte: ISTAT 2016)

. A titolo di esempio vengono riportati in forma tabellare i dati relativi alla ricorsistica dei comuni di interpellati, in occasione della elaborazione della presente relazione, e acquisiti in tempo utile a seguito di carteggio informatico intervenuto

Città	Verbali Ausiliari 2016			
	Elevati	Pagati	Opposti	
			Prefetto	GdP
Verona	43.436	32.837	1.005	ND
Palermo	64.608	ND	331	14
Genova	116.032	ND	2.510	174
Torino	203.781	ND	ND	132
Roma	763.553	474.631	16.026	643

Tabella 3 – Verbali-Ricorsi per città (Fonte: Comuni interpellati)



Vengono riportati altresì i valori percentuali riferibili ai ricorsi introdotti avanti al Prefetto ed al Giudice di Pace in materia di Codice della Strada. I dati sono estratti dal rapporto "La strada delle sanzioni" realizzato a cura del Centro Studi dell'ACI "Fondazione Filippo Caracciolo".

Percentuale di ricorsi al Prefetto su totale sanzioni medio (2009-2014)					
Posizione	Capoluogo	Ricorsi Prefetto/Totale Sanzioni (2009-2014) (%)	Posizione	Capoluogo	Ricorsi Prefetto/Totale Sanzioni (2009-2014) (%)
1	Roma	9,09	11	Cagliari	1,3
2	Firenze	5,24	12	Ancona	1,17
3	Napoli	4,11	13	Bologna	1,31
4	Genova	3,96	14	Potenza	1,14
5	Bari	2,67	15	Campobasso	1,05
6	L'Aquila	2,09	16	Catanzaro	1,02
7	Palermo	1,95	17	Aosta	0,73
8	Perugia	1,75	18	Trieste	0,65
9	Torino	1,59	19	Trento	0,23
10	Milano	1,44	20	Venezia	ND

Tabella 4 - Ricorsi al Prefetto per Capoluogo (Fonte: Centro Studi ACI)

Totale ricorsi al GdP su totale sanzioni, capoluogo per capoluogo (2009-2014)					
Posizione	Capoluogo	Ricorsi GdP/Totale Sanzioni (2009-2014) (%)	Posizione	Capoluogo	Ricorsi GdP/Totale Sanzioni (2009-2014) (%)
1	L'Aquila	4,38	11	Aosta	0,73
2	Genova	2,17	12	Campobasso	0,73
3	Bologna	2,13	13	Torino	0,57
4	Roma	1,71	14	Trieste	0,52
5	Venezia	1,63	15	Trento	0,47
6	Firenze	1,43	16	Ancona	0,46
7	Perugia	1,19	17	Catanzaro	0,46
8	Bari	1,03	18	Milano	0,46
9	Potenza	1,02	19	Palermo	0,18
10	Napoli	0,8	20	Cagliari	0,15

Tabella 5- Ricorsi al Giudice di Pace per Capoluogo (Fonte: Centro Studi ACI)

Come si può facilmente dedurre dalla valutazione dei dati riportati nelle tabelle, Roma Capitale risulta essere il comune in cui più alto (Tabella 4) è il valore percentuale del rapporto fra accertamenti di violazione e ricorsi al Prefetto in opposizione agli stessi (c.d. "Indice di litigiosità"), mentre con 1,71% - in relazione al rapporto relativo ai Ricorsi al Giudice di Pace Roma - risulta essere al 4° posto nella Tabella 5.



#### **4. Le motivazioni della scelta di Roma Capitale per l'affidamento in essere**

Nel contesto sopra descritto, è chiamata ad operare la società *Æqua Roma SpA* (società a capitale interamente pubblico, posseduto unicamente da Roma Capitale) le cui attività sono svolte per conto dello stesso Comune, il quale esercita attività di controllo prevista dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare, Roma Capitale utilizzerà la società *Æqua Roma SpA* per il coordinamento delle attività di supporto già specificate nel § 3 svolte e rese in continuità operativa ed organizzativa da *Atac SpA* come indicato in premessa.

In conformità al piano di razionalizzazione e di revisione straordinaria delle Società Partecipate di Roma Capitale definito sulla base dell'art.24 comma 1 del D.Lgs 19 agosto 2016 n.175, nel valutare l'ottimizzazione nella gestione delle attività relative al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada, si è ritenuto in questa sede di prevedere, al fine di garantire la continuità del supporto alla UO Gestione Entrate da Contravvenzioni, il mantenimento delle risorse umane da anni impegnate nelle sopra considerate attività.

Corre altresì l'obbligo di evidenziare che giovare di operatori altamente qualificati, esperti nel settore del procedimento sanzionatorio, scongiura interruzioni o ritardi nelle lavorazioni, effetto invece di una possibile formazione di nuovo personale, nell'ottica del contenimento dei danni erariali e nel rispetto dei criteri di economicità. All'uopo si sottolinea che le attività strumentali da affidare sono esercitate a supporto del settore forse più critico per l'Ente Locale, quello delle Entrate, ove si avverte, in misura maggiore, la necessità di coniugare obiettivi di equità, trasparenza, universalità delle azioni con la necessità di garantire l'introito del credito derivante dalle ingiunzioni di pagamento in applicazione di quanto prescritto dal Codice della Strada e nel rispetto dei provvedimenti decisori dei Giudici di Pace e del Prefetto.

Questi obiettivi devono essere costantemente perseguiti dal Comune, ricercando sistematicamente un faticoso equilibrio che tenga conto della correttezza dell'azione recuperatoria pur nella inderogabile necessità di acquisire le risorse finanziarie previste dal gettito in ambito sanzionatorio, tenendo conto della legittimità delle eccezioni avanzate da parte opponente, che richiedano un intervento dell'Amministrazione in regime di autotutela.

A parere di Roma Capitale la forma societaria pubblica, ed in particolare la forma della società *in house*, meglio si presta a perseguire questo duplice obiettivo e, nello stesso tempo, consente all'Ente Locale di conservare il governo e la gestione del procedimento sanzionatorio, nelle sue diverse fasi,

# ROMA



Dipartimento Risorse Economiche  
Direzione per la Gestione dei Procedimenti  
connessi alle Entrate Extra-Tributarie

potendo esercitare su di essi il controllo diretto ovvero analogo a quello esercitato sui propri servizi. Tale scelta strategica consente all'Ente impositore di mantenere presso di sé la funzione e nello stesso tempo di utilizzare modalità di esercizio della stessa più efficienti, il tutto sotto il diretto controllo del funzionario comunale responsabile. In particolare, la società *in house* consente di realizzare meglio quei principi di equità, universalità e trasparenza che caratterizzano il procedimento sanzionatorio in quanto essa non deve perseguire finalità di profitto o comunque non deve ricavare utili dallo svolgimento delle attività a lei affidate. Nel concretizzare i principi appena enunciati, essa deve realizzare la massima efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie, umane e strumentali e deve raggiungere gli obiettivi prefissati dallo stesso Comune in qualità di proprietario e committente. In altri termini, il modello organizzativo della società *in house* consente che i principi di equità, universalità e trasparenza possano costituire una guida in tutte le fasi che caratterizzano il procedimento sanzionatorio, dall'archiviazione digitale degli accertamenti di violazione nei sistemi informatici di Roma Capitale alla gestione del contenzioso introdotto davanti al Prefetto o al Giudice di Pace, alla definizione degli esiti giudiziari. Il perseguimento di tali principi può realizzarsi più efficacemente attraverso un controllo penetrante che il Comune esercita sulla società *in house* analogo appunto a quello che l'Ente svolge sui propri Uffici e servizi.



## 5. Sussistenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla norma

Le condizioni giuridiche per l'affidamento diretto *in house* sono sussistenti. Come accennato sopra, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

1. che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essi affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al primo punto *Æqua Roma SpA* è una società per azioni interamente partecipata da Roma Capitale.

Riguardo al secondo requisito, *Æqua Roma SpA* svolge per conto del Comune i compiti ad essa affidati che consistono nell'attività di supporto in ordine al procedimento sanzionatorio amministrativo del Codice della Strada per gli Ausiliari del Traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio.

Riguardo al requisito di cui al punto 3), *Æqua Roma SpA* si configura come un organismo strumentale ai fini di Roma Capitale perseguendo esclusivamente finalità stabilite dall'Ente. Infatti, è consentito all'Ente locale, per la forma di società scelta, di mantenere il governo e la gestione del procedimento sanzionatorio nelle diverse fasi potendo così esercitare sulla società *in house* il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, e, nello stesso tempo, di mantenere un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Con il comma 2 dell'articolo 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice degli appalti, il legislatore nazionale, in sede di recepimento delle direttive 23/24/25/2014 del Parlamento e del Consiglio Ue, coglie l'occasione per ribadire che il controllo analogo sussiste laddove l'amministrazione affidante eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

In particolare, nel settore delle Entrate, questa scelta discende dalla necessità di dare concretezza, anche nella forma societaria, a quegli aspetti di equità, universalità e trasparenza su cui deve basarsi l'attività sanzionatoria e che sono stati già ampiamente specificati nel § 4.

# ROMA



Dipartimento Risorse Economiche  
Direzione per la Gestione dei Procedimenti  
connessi alle Entrate Extra-Tributarie

I vincoli posti dalla norma sulla pressoché esclusiva relazione tra ente e società *in house*, accompagnata da questa forma di controllo, collocano la società fuori dal mercato, non potendo la stessa acquisire ulteriori incarichi se non previo assenso del soggetto controllante.

L'influenza sulle decisioni significative della società ne determina la sostanziale dipendenza nei confronti dell'Ente il quale, partendo dai propri bisogni, condiziona il modus operandi per ciò che concerne gli aspetti di rilevanza economico-gestionale ed organizzativa, intervenendo sulla sfera delle risorse finanziarie (modifiche al budget assegnato) o sulle modalità di organizzazione dei servizi e su come devono essere raggiunti i risultati attesi.

Inoltre l'esercizio di un controllo così penetrante, consente all'Ente di modificare o aggiungere attività conferite alla società, ove individui nuove necessità di supporto e strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, pur nel quadro economico già contrattualmente definito e tenuto conto della capacità produttiva della società stessa.

Infine, si sottolinea l'assenza di vocazione commerciale di Æqua Roma SpA come emerge dallo stesso oggetto sociale nel quale si statuisce che le attività svolte sono dirette esclusivamente ad offrire supporto a Roma Capitale nell'ambito del procedimento sanzionatorio amministrativo. Ad Æqua Roma SpA, viene riconosciuto un budget che le consente di raggiungere un equilibrio economico avendo come finalità, quella di realizzare la massima efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie, strumentali e di personale, e di raggiungere gli obiettivi fissati dallo stesso Ente, nel ruolo di proprietario e committente. In altri termini, alla società *in house* non viene riconosciuto alcun aggio per l'attività svolta e non le viene richiesto di perseguire finalità di profitto o comunque di ricavare utili. Neanche è consentito che tali finalità possano essere raggiunte attraverso l'espletamento di attività, reperite sul mercato, magari attraverso la partecipazione a bandi di gara per l'aggiudicazione di appalti aventi ad oggetto servizi riguardanti le entrate locali, a favore di altri Enti diversi da Roma Capitale.





## 6. Indagine di mercato su altri Comuni

Al fine di poter individuare un criterio di comparazione efficace è stata svolta un'indagine di mercato acquisendo elementi dai vari siti istituzionali di alcuni fra i principali comuni italiani, con particolare riferimento:

1. agli affidamenti di fasi del processo sanzionatorio a realtà di mercato esterne alle Amministrazioni Comunali;
2. ai dati di bilancio (Rendiconto 2016) relativi alle entrate di natura extra tributaria afferenti i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti amministrativi.

In relazione al punto 1. (affidamenti di fasi del processo sanzionatorio a realtà di mercato esterne alle Amministrazioni Comunali) si può ragionevolmente affermare che non esiste una situazione analoga a quella di Roma Capitale, ed infatti le altre realtà locali considerate a fronte di minor numero di atti hanno adottato, quale modello organizzativo della gestione del procedimento sanzionatorio, quello dell'affidamento delle attività al personale interno comunale, puntando ad una amministrazione di mera natura ordinaria, con il coinvolgimento di dipendenti professionalmente qualificati, come quelli appartenenti alle avvocature comunali per la difesa nei giudizi introdotti davanti al Giudice di Pace e quelli facenti parte delle Polizie locali, impegnate in ambito sanzionatorio. Alcuni comuni, come ad esempio Napoli, Bologna, Verona e Torino, hanno scelto di esternalizzare determinati servizi relativi alla gestione del procedimento sanzionatorio, limitatamente ad attività di data entry finalizzate al popolamento delle banche dati informatizzate, di scansione per l'archiviazione del documento digitale, di notifica dell'atto ingiuntivo e di predisposizione del fascicolo istruttorio. All'uopo si riporta una tabella in cui vengono evidenziate, in relazioni a significative realtà cittadine, le diverse tipologie di lavorazione affidate a società esterne non partecipate, nell'ambito del procedimento sanzionatorio amministrativo:

Attori	Macro attività						Affidamenti/Convenzioni (per servizi analoghi)					
	Acquisizione Dat/Immagini verbali	Predisposizione Verbali	Notifica Verbali	Gestione Ricorsi Prefetto	Gestione Contenzioso GdP	Ricerche e Deposito Atti	Valore Totale (€)	Durata (anni)	Valore annuo (€)	Affidataria	Scadenza (mm/aa)	Note
<b>ROMA</b>	X	X		X	X	X	2.241.000,00	1	2.241.000,00	ATAC		
			X									
				X	X							
<b>Milano</b>	X						1.097.336,07	1	1.097.336,07	Adeante Dolmen		
		X		X	X	X						
			X									
<b>Torino</b>	X	X		X	X		707.615,89	2	353.807,95	SELEX+ altri		Valori notifica 2015-16
			X <sup>(estero)</sup>									
<b>Firenze</b>	X	X		X	X	X						
			X									
<b>Napoli</b>	X	X		X	X		9.904.000,00	4	2.476.000,00	FINMECCANICA	giu-20	Include Pa Imari, verbali cartacei, applicat. e server
<b>Bologna</b>	X			X	X	X	4.542.255,00	2,5	1.816.902,00	MEGASP srl	giu-16	Valore relativo alla sola parte servizi
		X		X	X							
<b>Palermo</b>												
	X	X		X	X	X						
<b>Verona</b>	X			X	X	X	4.600.645,50	5	920.129,10	OpenSoftware	gen-20	Valore relativo alla sola parte servizi
				X	X	X						

n.b. In relazione alla città di Napoli l'affidamento ricomprende anche la gestione della ricorsistica





I dati sopra riportati sono stati estrapolati dai bandi o capitolati di gara, laddove il comune abbia operato la scelta di esternalizzare i servizi riconducibili al processo sanzionatorio.

A tal proposito preme evidenziare che i comuni interpellati per lo svolgimento del benchmarking hanno attribuito le attività connesse al contenzioso inerente al procedimento sanzionatorio all'interno di un unico affidamento, mentre il service di Æqua Roma SpA, oggetto della presente analisi, è strettamente connesso al supporto amministrativo al contenzioso dinanzi al Giudice di Pace ed al Prefetto, con diverse modalità di espletamento e specifiche complessità, non facilmente riscontrabili negli affidamenti omnicomprensivi degli altri enti locali.

Pertanto la presente relazione risulta parzialmente comparativa in virtù della oggettiva difficoltà nell'estrapolare e quantificare economicamente le attività omogenee oggetto dell'indagine.

In tali analisi di *benchmarking*, si è soffermata l'attenzione sulle esperienze di città quali Bologna, Napoli e Verona che hanno in comune l'aver scelto la procedura dell'evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi riguardanti le entrate extra-tributarie derivanti dalle sanzioni amministrative, prevedendo una attività di supporto la cui consistenza può ritenersi parzialmente paragonabile a quella caratterizzante il service procedimento sanzionatorio e contenzioso fornito alla U.O. Gestione Entrate da Contravvenzioni di Roma Capitale, almeno in termini di attività e valorizzazione economica.

Nel caso del comune di **Bologna** la società MEGASP S.r.l. si è aggiudicata la gara avente per oggetto *"il servizio di gestione delle attività e dei relativi sviluppi procedurali rientranti nel processo sanzionatorio amministrativo conseguente alle violazioni del Codice della Strada, leggi speciali, regolamenti e norme dei Comuni relative alle attività di Polizia Municipale, compresa la fornitura gratuita del relativo software gestionale"*.

In particolare sono previsti nella predetta procedura:

- servizi di data entry;
- servizi per la gestione delle notifiche;
- fornitura del programma applicativo necessario alla gestione informatica delle procedure sanzionatorie;
- attività di formazione ed addestramento all'uso del programma applicativo;
- manutenzione ed assistenza al programma applicativo;
- servizi di front office e di call center.

Il corrispettivo su base annua per le attività su indicate è di € **1.816.902,00** a fronte di riscossioni (bilancio 2016) per le entrate extra-tributarie derivanti dalle sanzioni amministrative, relative a



proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, pari ad € **34.444.836,18**.

Nel caso del comune di **Napoli** la RTI FINMECCANICA Spa/SOES Spa si è aggiudicata la gara avente per oggetto *"l'affidamento del servizio di gestione del procedimento delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, elevate dalla Polizia Locale e dalla A.N.M. e di competenza della Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Gestione Sanzioni Amministrative. La suddetta gestione deve realizzarsi attraverso la fornitura di un sistema informatico (dispositivi hardware, di comunicazione, middleware e software applicativo) che supporti il Servizio Gestione Sanzioni Amministrative nell'espletamento delle proprie attività....."*

*In particolare l'appaltatore dovrà gestire direttamente le seguenti fasi:*

- *Fase di acquisizione e memorizzazione dei verbali;*
- *Fase di accertamento ed integrazione dei dati acquisiti mediante incroci con enti terzi e con basi dati disponibili presso l'Amministrazione;*
- *Fase di stampa, confezionamento e notificazione;*
- *Fase di rendicontazione delle notifiche (ad. es. esitate, non esitate con indicazione della motivazione...);*
- *Fase di acquisizione e rendicontazione dei pagamenti effettuati attraverso i sistemi e/o circuiti a disposizione dell'utenza (bollettino postale, ricevitoria, pagamento on line.....);*
- *Fase propedeutica alla riscossione coattiva dei verbali;*
- *Fase Archiviazione Pratica."*

Il corrispettivo su base annua per le attività su indicate è di € **2.476.000,00** a fronte di riscossioni (bilancio 2016) per le entrate extra-tributarie derivanti dalle sanzioni amministrative, relative a proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, pari ad € **31.568.759,11**.

Infine nel caso di **Verona** la R.T.I. OPENSOFTWARE-ESERVICE POSTE si è aggiudicata la gara avente per oggetto *"l'affidamento del servizio gestionale in tutte le sue fasi, degli atti sanzionatori amministrativi relativi sia al codice della strada sia a tutte le violazioni previste dalle vigenti normative di natura non penale, derivanti dalle attività di Polizia Municipale, a partire dal sistema informativo gestionale del procedimento sanzionatorio."*



*In particolare il servizio riguarderà:*

- a. *il servizio di data entry per i verbali di accertamento di violazioni amministrative;*
- b. *il servizio di ricerca e inserimento dati per il completamento del procedimento sanzionatorio (ad es. attraverso il recupero delle intestazioni di proprietà dei veicoli, verifica di eventuali cambi di proprietà ecc.);*
- c. *elaborazione dei flussi derivanti dalle operazioni di cui alle lett. a) e b) e stampa dell'elaborato da notificare, nel rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";*
- d. *postalizzazione degli atti, cioè notifica degli atti mediante il Servizio postale e/o altre forme consentite dalla legge (ad es. messi notificatori, posta elettronica certificata);*
- e. *inserimento e rendicontazione delle notifiche e gestione mancati recapiti;*
- f. *inserimento e rendicontazione dei pagamenti;*
- g. *inserimento flussi di immagini relative ai verbali, alle notifiche e ai pagamenti;*
- h. *elaborazione e stampa delle lettere pre-ruolo e successiva elaborazione dei ruoli, inserimento e rendicontazione dei pagamenti delle lettere pre ruolo;*
- i. *servizio di call center nelle giornate dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, in sede concordata con Solori d'intesa con il CPM, con personale della ditta aggiudicataria per fornire informazioni concernenti i verbali contestati o notificati;*
- j. *servizio di front-office nelle giornate dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 13.00, in sede concordata con Solori d'intesa con il CPM, con personale della ditta aggiudicataria per fornire informazioni concernenti i verbali contestati o notificati.*

*Il servizio dovrà, inoltre, comprendere per il solo Comune di Verona alternativamente:*

- a. *la presa in carico dell'attuale sistema informativo sanzionatorio comunale con gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria comprensivo di tutte le funzioni in essere*
- b. *la sostituzione del sistema informativo sanzionatorio in modo da garantire tutte le funzionalità in essere e l'interscambio di flussi di ingresso/uscita verso i sistemi di raccolta delle violazioni (varchi elettronici, autovelox, palmari ecc.); i sistemi di pagamento online e di visualizzazione verso i portali comunali; gli altri canali di pagamento (bancomat, tabaccai ecc.), gli archivi gestionali correnti e storici. In questo caso dovranno essere previste tutte le attività di migrazione, formazione ed assistenza all'avviamento della nuova procedura per il personale Solori e Comune."*



Il corrispettivo su base annua per le attività su indicate è di € **920.129,10** a fronte di riscossioni (bilancio 2016) per le entrate extra-tributarie derivanti dalle sanzioni amministrative, relative a proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, pari ad € **11.696.201,67**.

E' bene precisare che per costruire la seguente analisi comparativa è stato utilizzato il secondo parametro enunciato in premessa al presente paragrafo, ovvero i dati di bilancio (Rendiconto 2016) relativi alle entrate di natura extra tributaria afferenti i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti amministrativi che di seguito si riportano.

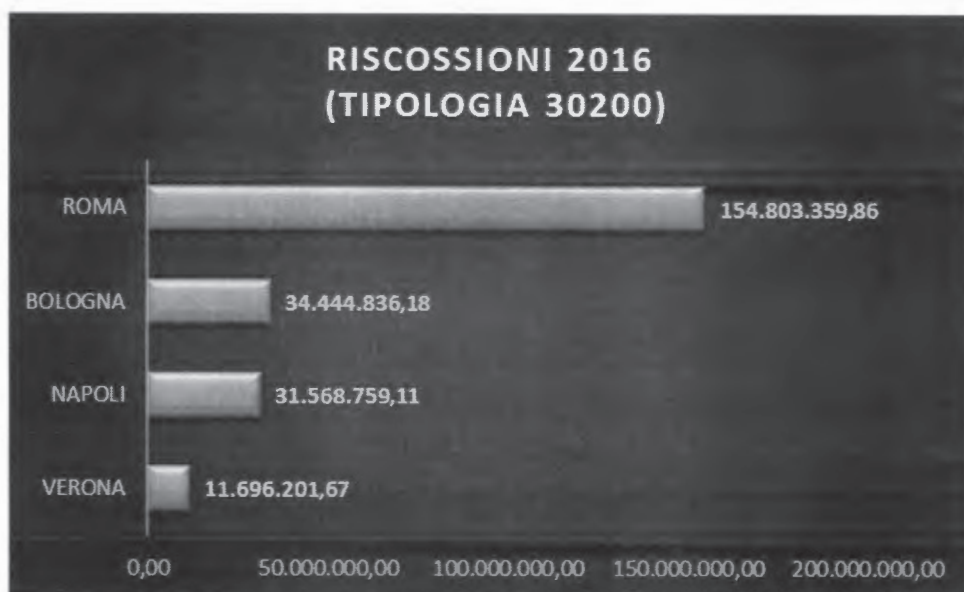


Figura 3 - Riscossioni Titolo 30200- 2016 (Fonte: Amministrazione Trasparente-Bilanci)



CITTA'	RISCOSSIONI 2016 (TIPOLOGIA 30200)	CORRISPETTIVO SERVIZIO ANNUO	Incidenza % <u>Corrispettivo</u> Riscossioni
VERONA	11.696.201,67	920.129,10	7,87
NAPOLI	31.568.759,11	2.476.000,00	7,84
BOLOGNA	34.444.836,18	1.816.902,00	5,27
ROMA	154.803.359,86	2.241.000,00	1,45

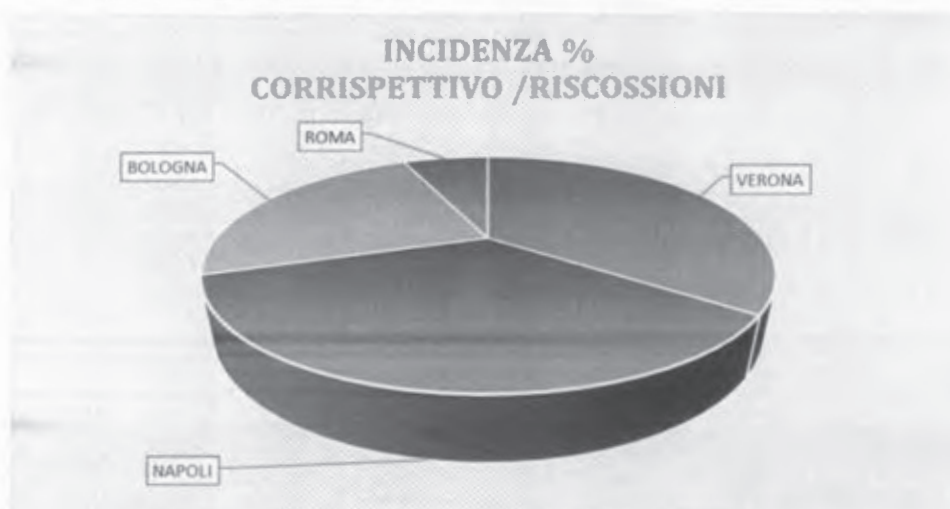


Tabella 6- Incidenza Corrispettivo Servizio su Riscossioni-2016

Attraverso la disamina e la valutazione sinottica dei valori indicati nelle tabelle sopra riportate si può facilmente dedurre la congruità economica del rapporto contrattuale tra Roma Capitale ed Aequa Roma SpA, relativamente all'affidamento delle attività di supporto in ambito sanzionatorio. Il corrispettivo annuo oblato a favore della citata Azienda infatti, peraltro proporzionalmente inferiore rispetto a quello versato dagli altri comuni considerati, attese le minori proporzioni di questi ultimi e la conseguente inferiore entità numerica degli atti da gestire, comporta un notevole ritorno economico all'Amministrazione capitolina (154.803.359,86 di euro di introito derivante dalle riscossioni a fronte di una spesa di euro 2.241.000,00, per l'anno 2017), con un'incidenza percentuale del 1,45 % quale indicatore numerico del rapporto entrate/uscite. L'affidamento del service sanzionatorio, relativamente alla realtà comunale romana, risulta più che in ogni altro comune in questa sede considerato ispirato a principi di economicità e non soltanto in termini di ottimale rapporto tra spesa ed introiti, ma anche in termini di efficienza ed efficacia dei servizi erogati, che presuppongono una profonda conoscenza del procedimento sanzionatorio-amministrativo e che richiedono una professionalità diversa da quella sufficiente a svolgere una mera attività di digitalizzazione o di data entry, quale quella caratterizzante gli affidamenti degli altri comuni analizzati.



## 7. Verifica della congruità economica dei costi e conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto Roma Capitale intende affidare alla propria società *in house* Æqua Roma SpA le attività elencate al § 3 della presente relazione in quanto tale affidamento risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo operativo ed economico. L'obiettivo di tale affidamento è quello di garantire una corretta gestione del procedimento sanzionatorio, attraverso una puntuale istruttoria inerente ai ricorsi amministrativi ed un efficace supporto all'attività di difesa nei procedimenti introdotti davanti al Giudice di Pace. Tale affidamento *in house* risulta essere sostenibile anche dal punto di vista economico, avendo constatato che altre realtà comunali italiane, sicuramente minori dal punto di vista dimensionale e gestionale, impegnano cifre proporzionalmente più elevate rispetto a quelle corrisposte ad Æqua Roma SpA da Roma Capitale, per affidare servizi a società private chiamate ad offrire un supporto limitatamente ad attività di semplice data entry, scansione e digitalizzazione di atti. Il servizio di supporto riguardante il procedimento sanzionatorio viene affidato ad Æqua Roma SpA sulla base di una proposta di contratto di servizio il cui costo per Roma Capitale risulta essere pari a € 2.198.461,88 per ogni annualità, comprensivo di I.V.A al 22%. Tale importo è il corrispettivo massimo erogabile qualora Æqua Roma SpA non incorresse in nessuna penale, e qualora riuscisse a raggiungere tutti gli obiettivi fissati nel contratto di servizio così come specificati nel Piano operativo di Æqua Roma SpA, che è parte integrante della stessa statuizione.

Tale costo risulta essere ampiamente congruo, dal punto di vista economico, se si considera che le attività oggetto di affidamento diretto vengono svolte nell'ambito di una dimensione demografica e territoriale che non ha eguali in altre realtà urbane italiane. È bene rammentare che il territorio si estende su una superficie complessiva pari a 1285 km<sup>2</sup>, nel quale risiedono 2.864.731 abitanti.

In considerazione delle motivazioni sopra esposte, si deduce che la società Æqua Roma SpA a totale partecipazione pubblica, si configura quale modello organizzativo scelto da Roma Capitale per il supporto alla gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo del C.d.S per gli ausiliari del traffico e del contenzioso introdotto davanti al Giudice di Pace, perfettamente in linea con i dettami di cui all'articolo 192 decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50. Tale scelta, infatti, si configura certamente la più conveniente in quanto coniuga gli obiettivi di efficienza e di economicità del servizio con gli obiettivi, ugualmente primari, di universalità e socialità dello stesso.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

*(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE  
V. Raggi - L. Bergamo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
M. Turchi

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 27 marzo 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 10 aprile 2019.

Lì 26 marzo 2019

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: S. Baldino

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 6 aprile 2019.

Lì, 8 aprile 2019

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: S. Baldino